Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 64

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Venerdì 15 Marzo 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 0-59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 10-332

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il Duce conferma ai comandanti di grandi unità

la sua piena certezza sulla preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito

Roma, 14

Oggi alle ore 12 il Duce ha tenuto rapporto ai comandanti di grandi unità in occasione della riunione conclusiva delle grandi esercitazioni coi quadri svoltesi in questi giorni presso il comando del Corpo di S. M.

Il Sottosegretario alla Guerra, dopo avere presentato al Duce gli ufficiali generali e stati maggiori, ha esposto le direttive di lavoro per l'esame dei problemi militari che l'esercitazione si proponeva.

Il Sottocapo di S. M. dell'Esercito ha riassunto le varie situazioni di manovra ed ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti.

Il Duce, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione politica e militare e concluso confermando la sua piena certezza per quanto concerne la preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito.

Alla riunione hanno partecipato sessanta ufficiali generali.

Tutta la "Gavinana„ è confluita a Napoli

Le prime partenze per l'Africa

Napoli, 14

Sul piroscafo «Colombo» che stasera parte per l'Africa orientale, ha avuto inizio l'imbarco di ufficiali e di reparti della «Gavinana» e di operai specializzati delle provincie di Ferrara, Foggia, Rovigo, Catanzaro e Roma. A questi ultimi l'on. Nannini ha rivolto un patriottico discorso suscitando ondate di entusiasmo all'indirizzo del Re del Duce e dell'Esercito.

Il generale Maravigna comandante la Divisione «Gavinana», insieme al generale di brigata Villasanta, ha ispezionato il piroscafo. Sul piazzale della stazione marittima si è adunata una imponente folla di Camicie Nere che ha acclamato all'Esercito, mentre le musiche del 31. e 84. reggimento fanteria suonavano gli inni patriottici.

Il piroscafo completerà a Messina il carico imbarcando aliquote di servizi della Divisione «Peloritana».

Con l'arrivo, avvenuto nella giornata di oggi, di due batterie del 19 reggimento Artiglieria per Divisione di fanteria, provenienti da Faenza, il concentramento a Napoli dei reparti della Divisione «Gavinana» può considerarsi ultimato. Rimangono solo piccole aliquote di servizi in via di completamento.

Il "Biancamano„ torna in Patria con S. E. Rava

Mogadiscio, 14

Il «Biancamano» ha terminato lo scarico del materiale, che ha preso un tempo maggiore del previsto a causa dello stato del mare, nonchè della modesta capacità del pontile. Esso partirà domani insieme col «Vulcania».

Sul «Biancamano» si imbarcherà l'ex Governatore Maurizio Rava.

Massaua - Asmara

I lavori della camionabile

Massaua, 14

Fervono i lavori sulla camionabile Massaua-Asmara. Migliaia di operai vi sono adibiti e se ne attendono altri 700 col «Colombo», che dovrebbe partire oggi da Napoli. I lavori dell'importante arteria dovranno essere finiti per il prossimo autunno.

Il saluto dei Fasci alle reclute del 1914

Roma, 14

L'odierno «Foglio di disposizioni» del Segretario del Partito reca:

«Il 30 marzo XIII gli iscritti ai Fasci di Combattimento e nelle organizzazioni giovanili del Partito si aduneranno per salutare le reclute della classe 1914.

Circa i rapporti da mantenere con i giovani durante il servizio militare valgano le norme che ho già impartito».

I volontari delle classi dal 1880 al 1910 accolti attraverso la Milizia

Roma, 14

Con riferimento al comunicato N. 3 del Sottosegretario di Stato per la Stampa, il Comando generale della M.V.S.N., presi gli accordi col Duce, ha disposto che tutti gli aspiranti all'arruolamento volontario per l'Africa orientale appartenenti alle classi dal 1880 al 1910 incluso presentino domanda ai Comandi di Legione o Coorte autonoma competente per territorio.

Per i fascisti residenti all'estero funzionerà il centro di raccolta delle domande alla segreteria generale dei Fasci italiani all'estero.

Disposizioni del Partito per i Comitati intersindacali

Roma, 14

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito n. 266 dà norme, secondo la facoltà prevista dallo statuto del Partito, per alcuni casi speciali circa l'invito a partecipare alle riunioni dei Comitati intersindacali anche ad altri dirigenti oltre a quelli stabiliti.

Tutte le volte che debbono essere composte controversie di lavoro sorte tra dirigenti di aziende e i loro datori di lavoro siano invitati alle riunioni dei comitati anche i rappresentanti dei sindacati provinciali dei dirigenti d'aziende (delle aziende di credito e assicurazione, dell'industria e del commercio) i quali aderiscono per l'articolo 3 del R. D. 4 luglio 1926 n. 1130 alle associazioni sindacali dei datori di lavoro.

Bilancio della rivolta greca

La rivoluzione alla sbarra

Venizelos si dichiara responsabile della sottrazione dei fondi - Cambiamento di generali - Una lista di sediziosi

Atene, 14

La banca di Grecia comunica che sono stati recuperati 80 milioni di dracme che i ribelli avevano preso a Serres e a Drama. La perdita totale si riduce ad un milione e mezzo preso alla Canea; circa 10 milioni erano stati asportati dalla tesoreria di La Canea. Il Governo ha ricevuto da Scarpanto un telegramma di Venizelos il quale dichiara che le suddette somme furono prese per suo ordine e che pertanto egli ne risponde personalmente.

Smobilitazione e rastrellamento

D'ordine del ministro della Guerra sono stati posti in disponibilità i gen.li Othoneos, Manettas Costantino, Manettas Teodoro e Tzinichalis e sono stati operati alcuni cambiamenti negli alti comandi dello esercito. E' stato deciso il congedo dei richiamati delle classi 1930, 1932 e 1933 appena ritorneranno dalla Macedonia, mentre saranno trattenuti i riservisti 1933 della terza e quarta circoscrizione militare onde ricostituire il 4.o corpo d'armata e la sesta divisione di Serres.

Sono stabilite corti marziali a Salonicco, Larissa e Cavala oltre a quelle di Atene. Gli arresti preventivi dei sospetti sono cessati da ieri. La legge marziale è stata mitigata circa il funzionamento dei teatri, cinematografi ed esercizi pubblici e della circolazione delle automobili e delle persone, così pure è permesso l'uso di apparecchi radiofonici.

I cacciatorpedinieri «Condoriotis», «Hydra», «Spetzai», percorrono l'Egeo e i porti delle isole onde ristabilire l'autorità e catturare i sediziosi. Settanta ufficiali sediziosi sono stati catturati a Chios e condotti al Pireo. Il ministro della Marina ha redatto una nota degli ufficiali sediziosi. Oltre ai capi più noti, quali l'ammiraglio Demestikas, i comandanti Collalexis, Halkiopulos, Triandafillis, Canariotis della riserva, la lista comprende 9 capitani di fregata, 11 di corvetta, 12 tenenti di vascello, 9 guardiamarina, 10 aspiranti, 16 macchinisti, 8 uomini di diversi servizi, tutti in servizio attivo.

Salonicco chiede severità

Mandano da Sofia che il generale Kamenos soffre di male di reni ed ha un aspetto assai abbattuto. Egli ha rifiutato di fare nuove dichiarazioni. Secondo gli ufficiali greci la rivoluzione è fallita perchè è scoppiata prematuramente e si sono verificati dei tradimenti.

Cinquantamila persone hanno oggi assistito a Salonicco alla grandiosa manifestazione per festeggiare la vittoria del governo contro i ribelli. La folla ha domandato la punizione esemplare dei capi della rivolta.

La vita normale va ristabilendosi anche in quella città. La legge marziale è mantenuta ma la censura preventiva sulla stampa è stata tolta.

Venizelos a Rodi

Rodi, 14

Venizelos con la moglie e una diecina fra i più intimi seguaci si sono imbarcati stamane a Scarpanto diretti a Rodi, dove sono giunti alle 11.30.

Venizelos, che è sbarcato al pontile di un'albergo, è in buone condizioni di salute benchè affaticato. La notizia del suo arrivo, diffusasi in città, ha richiamato sui luoghi dove avviene ordinariamente lo sbarco una discreta folla la quale è però rimasta delusa poichè Venizelos è sceso a terra in una località inconsueta.

Il Consiglio dei Ministri

Roma, 14

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 a palazzo Viminale.

IL DISCORSO DELL'ON. BUFFARINI ALLA CAMERA

Punto centrale di politica interna: denatalità

Roma, 14

La seduta odierna della Camera ha inizio alle 16 sotto la presidenza di S. E. Ciano.

Il Duce siede al banco del Governo assieme ad alcuni Ministri e Sottosegretari di Stato.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge e quindi l'on. Bruni, relatore, rinuncia a parlare sul bilancio dell'Interno.

Buffarini Guidi, Sottosegretario di Stato per l'Interno *(vivissimi applausi)* comincia col mettere in evidenza che il primo rilievo da fare è di ordine finanziario poichè il bilancio dell'Interno segna una progressiva diminuzione di spesa.

Gli Enti locali

Passando a parlare degli enti locali sottolinea che gli istituti del Podestà e del Rettorato funzionano regolarmente e rispondono in pieno alle nuove direttive di politica amministrativa segnate dal Regime. Ma se gli istituti funzionano si deve anche e sopratutto alla qualità degli uomini comandati ad operare in un settore così importante e delicato. Ha il dovere di dichiarare alla Camera che, eccettuate trascurabili eccezioni, il Ministero dello Interno non ha avuto finora che da lodarsi dell'attività, dello zelo e della scrupolosità dei camerati preposti all'amministrazione degli enti locali. *(vive approvazioni).*

Alla scelta degli amministratori hanno presieduto criteri di severa rigidità, sia per quanto riguarda la competenza sia per quanto riflette la condotta politica e morale. Ciò non pertanto il Ministero dell'Interno continua a rendere sempre più rigorosi i criteri di selezione e a tal uopo fa completo assegnamento sulla collaborazione del Partito il quale attraverso i suoi quadri è in grado di fornire all'amministrazione elementi sempre più idonei politicamente ma anche preparati amministrativamente per assolvere la importante funzione di dirigenti degli enti minori. *(approvazioni).* E' bene che la Camera sappia che dei 7323 podestà solo 4 non sono iscritti al Partito pur essendo stati nominati dai Prefetti in accordo con i Segretari Federali. A questo proposito espone alla Camera la distribuzione numerica dei Podestà. Da essa risulta che esiste un blocco di 4000 iscritti al partito fra il 1919 ed il 1923 *(vivissime approvazioni).* Per le province gli accertamenti fatti hanno portato alla constatazione che tutti i Presidi sono iscritti al Partito. Ritiene opportuno mettere in rilievo che durante l'anno 1934 dalle cariche degli enti locali sono stati rigorosamente esclusi i celibi e si sono andati gradualmente sostituendo quelli nominati negli anni antecedenti.

Per quanto si riferisce al cumulo delle cariche l'Amministrazione dell'Interno ha seguito le norme emanate dal Partito, tenendo presente per altro che, pur dovendosi in Regime fascista evitare in ogni caso il conferimento di più uffici in una stessa persona, atteso che ogni pubblico incarico esige responsabilità e dedizione complete, l'incompatibilità esiste sopratutto per quelle cariche che comportano una retribuzione. *(vive approvazioni).*

La Provincia di Littoria

Un fatto che esorbita dalla ordinaria amministrazione e che assurge ad atto di grande rilievo politico è la creazione della Provincia di Littoria. Questa è suddivisa in 23 Comuni con una popolazione complessiva di 215 mila abitanti. La nuova circoscrizione provinciale occupa una superficie di ettari 201.170. Nei confronti delle altre Provincie del Regno quella di Littoria occupa il 73 posto rispetto all'estensione territoriale e il 79 rispetto alla popolazione.

Nel decorso dell'anno 1934 sono ricostituiti a vita autonoma ben 19 Comuni mentre per altri quattro è in corso di approvazione il provvedimento legislativo. All'incontro è stato promosso soltanto in due casi la riunione di più Comuni. La Amministrazione dell'Interno intende infatti limitare la soppressione della personalità giuridica dei Comuni a seguito di aggregazioni e concentramenti ai casi strettamente indispensabili. *(vivissime approvazioni).*

Ed invero è indubbiamente assai delicato turbare le nostre tradizioni comunali non soltanto perchè esse sono il più delle volte secolari ma anche e sopratutto perchè sono ormai penetrate nella coscienza delle popolazioni sicchè l'infrangerle significherebbe ledere interessi materiali ma quel che più conta urtare sentimenti profondamente radicati. *(vivissimi applausi).*

Parlando della necessità di contenere gli oneri dei Comuni S. E. Buffarini segnala che, al fine di evitare concorsi costosi, si è disposto che la formazione di piani regolatori sia autorizzata solo quando essi corrispondano ad effettive e urgenti necessità di carattere locale. *(Vivissime approvazioni).*

Per la salute del popolo

Il Sottosegretario si sofferma a parlare dei tributi locali, degli Enti di beneficenza e delle Opere pie, e della politica sanitaria del Regime. Per quest'ultimi servizi a tutela della salute del popolo il fondo complessivamente stanziato nel bilancio dell'Interno è di lire 23.376.225. Accenna alla funzione sociale dei medici condotti, la cui strada deve essere aperta ai giovani.

La lotta contro la malaria procede con sempre rinnovata energia. La redenzione quasi completa dell'Agro Pontino dal morbo che infieriva da secoli, sta a documentare in maniera irrefutabile quali eccezionali risultati siano stati raggiunti in questo settore. La lotta contro la tubercolosi va intensificandosi e completandosi, secondo le direttive fissate dal Governo fascista nelle leggi istitutive dei Consorzi provinciali antitubercolari e dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi. L'opera di questi organismi ha dato risultati sempre più confortanti. Indice preciso è costituito dalla sensibile riduzione della mortalità, che in dieci anni è diminuita di oltre il 50 per cento *(vivissimi applausi).*

Per ottenere questi risultati l'Italia fascista ha speso nel quinquennio 19219-33 1.645 milioni *(vivissimi applausi).*

Osserva che, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, in questi ultimi anni è stato dato un notevole impulso all'assistenza dell'infanzia. La lotta contro i tumori maligni è continuata; il numero dei decessi nel 1933 supera di molto i 30 mila *(commenti).*

La popolazione residente nel Regno ha raggiunto al 31 dicembre 1934 i 43 milioni e 90 mila abitanti. Essa è in aumento rispetto al 1933 di 407 mila unità. *Questo sviluppo numerico della popolazione è peraltro dovuto per la massima parte alla progressiva diminuzione della mortalità* generale il cui quoziente è disceso a 13,1 nel 1934, cifra che è la più bassa sin qui registrata per il Regno e che può stare a confronto con le quote più basse presentate dalle nazioni più progredite d'Europa.

Diminuzione di vitalità e potenzialità di razza

Nei riguardi della natalità il numero dei nati vivi nell'anno 1934 è stato di 983,156 inferiore cioè di 3696 a quello dell'anno 1933 per modo che, ragguagliato alla popolazione, offre un quoziente di 23,2 per mille abitanti ancora più basso del quoziente di 23,5 riferibile al precedente anno 1933.

Il numero dei matrimoni celebrati nell'anno 1934 è stato di 309.141 superiore cioè di 23.905 a quello del precedente anno 1933, *ciò dimostra che la discesa della natalità non dipende da una contemporanea diminuzione della nuzialità ma è dovuta ad una effettiva diminuzione della vitalità e della potenzialità della razza* (commenti).

La fecondità generale, considerando il numero delle nascite su mille donne, dai 15 ai 44 anni, è diminuita nell'ultimo dodicennio da 139 a 110,2. Più forte ancora per lo stesso periodo risulta la diminuzione della fecondità delle coppie legittime che su mille donne coniugate dai 15 ai 44 anni è scesa da 278,1 a 208 *(commenti).*

Il numero medio dei figli nella compagine famigliare presenta poi notevoli variazioni a seconda della condizione sociale del capo della famiglia. *Per gli addetti all'agricoltura la composizione media è risultata di 5 figli* (vivi applausi); *per gli industriali di 4,6 per i commercianti di 4,3 per gli artigiani di 4,3 per gli operai di 4,2. La composizione numerica più bassa si è riscontrata per gli impiegati con 3,8, per i professionisti con 3,3* (commenti) *e per i proprietari benestanti con 2,5* (commenti). Quest'ultimo dato è particolarmente significativo.

Nei riguardi della mortalità infantile durante il primo anno di età si deve tenere presente che nel triennio 1920-22 sopra mille nati vivi morivano in media annuale 126,4 bambini. Nel triennio 1931-33 questa mortalità si è abbassata al tasso di 111,7 per mille nati vivi con un guadagno di quasi 16 unità. Data l'importanza di questo particolare problema che investe fino nelle più profonde radici la saldezza e l'avvenire della Nazione *la tutela dell'infanzia si afferma sempre più come una delle finalità fondamentali del fascista che intende con ogni mezzo raggiungere un ulteriore e più sensibile abbassamento della quota della mortalità infantile.*

Una gravissima malattia materiale e morale

Circa l'andamento della natalità occorre osservare che il suo quoziente presenta nei vari compartimenti del Regno assai notevoli differenze nella sua entità. Nell'anno 1934 per ogni mille abitanti il quoziente è stato il seguente: 35,9 nella Lucania, 41,7 nelle Puglie e nelle Calabrie; 29,8 nella Campania; 28,6 nella Sardegna; 27,4 negli Abruzzi e Molise, nell'Umbria e nel Lazio; 27,2 nella Sicilia; 24,7 *nel Veneto;* 23,8 nelle Marche. E' stato inferiore nella Lombardia (che presenta un quoziente di 20,9), nella Venezia Tridentina (con un quoziente di 20,3), nell'Emilia (con 20,7), nella Venezia Giulia (con 18,6), nella Toscana (con 17,2), nel Piemonte (con 14,6), nella Liguria (con 13,9) *(commenti).*

Le cifre confermano che la denatalità è attributo delle grandi città eccettuata fin qui Roma e delle provincie fortemente industrializzate, mentre essa si presenta invece assai meno accentuata nei comuni meno popolosi e nelle provincie a tipo prevalentemente rurale ove la compagine della famiglia è più salda e moralmente sana (approvazioni). *Certo è che la denatalità deve oggi essere considerata come una vera malattia dei popoli: malattia materiale e morale gravissima che assomma in sè stessa le tare individuali e sociali di una intera nazione e che deve pertanto essere coraggiosamente denunziata e combattuta in quanto minaccia irreparabilmente la saldezza dell'avvenire nel Paese* (approvazioni).

S. E. Buffarini accenna quindi all'assistenza in atto per una sempre più larga protezione della maternità. L'assistenza ostetrica è stata migliorata in attesa di un organico provvedimento legislativo già predisposto e approvato da S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, tendente a stabilire una migliore e più rigorosa disciplina del servizio ostetrico.

Non meno preoccupante della difesa fisica della razza è la tutela nella sanità morale del popolo. Sotto questo profilo il Ministero dell'Interno ha svolto nell'anno 1934 un'attività specifica nella revisione delle opere teatrali. Delle 1528 opere italiane e straniere pervenute, appartenenti ai più svariati generi, 154 sono state risolutamente vietate, mentre le altre hanno subito tagli ora minimi ora radicali intesi ad eliminare quanto poteva ferire la pubblica morale. E' di avviso che la revisione teatrale abbia dato risultati soddisfacenti. Non bisogna tuttavia dissimularsi che in un campo come questo è ben difficile ottenere unanimità di consenso.

Certo non si può pretendere che il revisore fascista giudichi con la mentalità di un erede spirituale di Don Pilone *(si ride).* La nostra vuole essere una morale serena ma illuminata, virile insomma e sopratutto aperta sulla vita *(approvazioni).*

La collaborazione dei Segretari Federali

Per quanto riguarda i rapporti fra gli organi periferici del Ministero dell'Interno e quelli del Partito, gli è gradito dichiarare che i Segretari Federali collaborano, subordinatamente con i Prefetti, e se alcune volte, rare in verità per gli inevitabili contrasti dovuti alla diversità della natura degli uomini, si manifesta qualche divergenza, questa viene immediatamente sanata al centro, ove esiste una infrangibile unità di indirizzo, basata sull'intesa piena e leale tra il Partito e il Ministero dell'Interno *(vivissimi applausi).*

E dettata dalla decisa superiore volontà del Capo *(vivissimi prolungati applausi)* della quale tutti cercano di essere soltanto e sempre i più precisi fedeli interpreti *(vivissimi applausi)* in questo senso si informa l'opera dei Prefetti che rappresentano nelle provincie il Governo ed il suo Capo con piena consapevolezza dei doveri inerenti all'ufficio elevato che ricoprono. Essi sanno che l'autorità che emana dal Capo non va considerata come un privilegio ma va sentita come la più alta responsabilità essi sanno che il potere conferito dal Fascismo non deve avere mai per base l'arbitrio o l'interesse personale ma deve in ogni circostanza esprimersi con la rigida applicazione e con la scrupolosa osservanza degli imperativi categorici morali del Regime.

Il Sottosegretario conclude «Il Capo ebbe ad affermare che il Corporativismo per essere pieno, completo, integrale, rivoluzionario aveva necessità di tre condizioni: la disciplina economica, accanto alla disciplina politica e al disopra dei contrastanti interessi, un vincolo che potesse unirli: la fede comune nello Stato totalitario che assorbe in sè per trasformarla e potenziarla tutta l'energia, tutti gli interessi, tutta la speranza del popolo in un periodo di altissima tensione ideale. Tutto questo è oggi una evidente luminosa realtà nell'Italia fascista. In qualunque posto di comando e di responsabilità noi ci sentiamo sempre dei gregari, lieti di compiere quotidianamente, semplicemente, il nostro dovere fascista» *(Vivissimi generali applausi).*

I capitoli del bilancio sono approvati. *S. E. il Capo del Governo lascia a questo punto l'aula. L'assemblea sorta in piedi al grido «Duce! Duce!» gli tributa un'ovazione insistente con vivissimi prolungati applausi.*

Le norme di autorizzazione

di importazioni ed esportazioni in compensazione privata

Roma, 14

E' stata diramata dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero (Istituto nazionale per l'esportazione) una circolare contenente le norme relative alla autorizzazione ad effettuare importazioni ed esportazioni in compensazione privata. Tale circolare precisa che l'autorizzazione ha per oggetto esclusivamente compensazioni di merci di importazione contro merci di esportazione ed esclude quindi qualsiasi regolamento in valuta.

Alla compensazione privata saranno ammesse le ditte commerciali ed industriali regolarmente iscritte presso i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa. Per quanto riguarda le merci che formano oggetto di compensazione privata, la circolare precisa che per le merci di importazione sarà data la preferenza alle materie prime mentre per quelle di esportazione non vengono fatte esclusioni di principio. Per effetto però delle disposizioni vigenti non potranno essere ammesse alla compensazione le merci colpite da divieti di importazione di carattere economico (tabella A del R. D. 14 novembre 1926 n. 1923) nonchè le merci sottoposte a regime speciale di importazione come gli olii minerali ed i carburanti. Inoltre per i semi oleosi il rame, la lana ed il caffè la cui importazione è regolata da speciale decreto, le domande di compensazione dovranno essere direttamente avanzate al Ministero delle Corporazioni.

La circolare precisa poi che non si possono effettuare affari in compensazione con Paesi con i quali vigono accordi di compensazione generale (Clearings) o accordi per scambi di merci su altre basi di compensazione generale che non prevedano la compensazione privata.

Con i Paesi però che pur avendo con l'Italia un regime di scambi regolato da accordi di compensazione generale, ammettono la compensazione privata, la compensazione si potrà effettuare soltanto nei limiti ed alle condizioni degli accordi relativi.

La circolare fa presente agli interessati la necessità che nello stipulare accordi di compensazione privata essi tengano presenti le norme vigenti nei paesi esteri da cui derivino restrizioni di carattere doganale e valutarie e chiarisce che le autorizzazioni date dall'Istituto si intendono sempre rilasciate indipendentemente dalla necessità di autorizzazione da ottenersi presso stati esteri.

La circolare dà quindi istruzioni particolareggiate circa la procedura da seguire per avanzare domanda di autorizzazione ad effettuare affari in compensazione privata. Tali istruzioni precisano che gli interessati in operazioni di importazioni e di esportazioni da regolarsi in via di compensazioni potranno preventivamente avanzare una domanda per ottenere lo affidamento che perfezionando i contratti all'uopo necessari sarà autorizzata la compensazione.

La domanda di affidamento, da presentarsi nelle forme ordinarie della corrispondenza commerciale, dovrà sempre contenere le indicazioni delle merci e del paese o dei paesi in rapporto ai quali il richiedente o i richiedenti intenderebbero di concludere operazioni da regolarsi in compensazione privata nonchè a quelle altre indicazioni che permettano di valutare la natura e la portata delle operazioni.

I quattro punti dei colloqui di Berlino

Roma, 14 (per telefono)

La visita del Ministro degli Esteri britannico a Berlino è dunque annunciata definitivamente per il 24 marzo. Sir Simon partirà in aeroplano domenica 24, accompagnato dal lord del Sigillo privato, sig. Eden, e le conversazioni col Cancelliere Hitler si svolgeranno tra il 25 e il 26.

La Locarno dell'aria

Secondo le informazioni più attendibili l'ordine del giorno per le discussioni tra Simon e Hitler è basato sul comunicato ufficiale che era stato pubblicato dopo le conversazioni di Londra col signor Laval del 13 febbraio, e comprenderà i seguenti quattro punti principali:

1) proposta di una convenzione aerea, altrimenti detta «Locarno dell'aria» — 2) patto di sicurezza per l'Europa orientale — 3) possibilità di un patto per l'Europa centrale — 4) convenzione sul disarmo.

I Ministri inglesi sono convinti che i quattro argomenti formano una sola unità logica, e dovranno quindi essere esaminati simultaneamente. Della cosidetta Locarno dell'aria già si era parlato ampiamente dopo le conversazioni anglo-francesi dello scorso febbraio, nelle quali essa era stata prospettata. Questa convenzione è, in un certo senso, complementare del vecchio patto di Locarno, e garantisce la reciproca difesa aerea tra le Potenze contraenti (Gran Bretagna, Italia, Francia e Germania) in caso di aggressione aerea di una di esse da parte di un'altra.

Non vi è, teoricamente, ragione plausibile perchè la Germania, firmataria e beneficiaria del vecchio patto di Locarno, non debba accettarla. Il solo aspetto nuovo di questo patto aereo è che esso dà una garanzia di difesa anche alla Gran Bretagna ed all'Italia, mentre nel vecchio patto di Locarno esse figuravano soltanto come avallanti di una cambiale altrui.

Europa orientale e Lituania

Il patto di sicurezza dell'Europa orientale, detto anche Locarno orientale, è quello che era stato prospettato l'estate scorsa dal defunto Barthou. Quando Barthou era venuto a Londra a sollecitare l'adesione della Gran Bretagna a un'alleanza militare franco-russa gli si era obbiettato che questa aveva l'aria di un accerchiamento della Germania. Era allora stata affacciata l'idea di un patto che includesse tutti gli Stati dell'Europa orientale. Si può ora aggiungere che il Governo britannico non aderisce ad alcun piano che non contempli un accordo di sicurezza per l'Europa occidentale, centrale e orientale simultaneamente. E questa opinione è stata ribadita ieri stesso nella visita fatta a sir John Simon dai Ministri dei tre Stati baltici, Lituania, Lettonia ed Estonia.

Un'informazione dice che sir John Simon raccomanderà alla Germania di concludere un accordo che assicuri l'integrità della Lituania. Si prevede che la Germania, prima di fare questo, intenderà che vengano «fatti rispettare gli obblighi internazionali» in favore degli abitanti tedeschi di Memel.

L'armata aerea tedesca

Rimangono gli ultimi due punti, il patto per l'Europa centrale e la questione del disarmo. Il voto di tutti gli amici dell'Inghilterra e anche della Germania accompagna gli sforzi di sir John Simon sull'argomento dell'Europa centrale, sul quale è prudente, per il momento, riservare qualsiasi congettura o giudizio.

Sull'ultimo punto i Ministri britannici si troveranno davanti ad una situazione senza ambiguità, cioè davanti al fatto concreto di un'armata aerea tedesca di 1300 unità di prima linea, che è più del doppio di quanto ancora soltanto tre mesi fa si supponeva che la Germania possedesse.

Qualche giornale afferma che Hitler chiederà il diritto di costruire una flotta pari ad un terzo di quella britannica e un esercito basato sulla popolazione, il che vorrebbe dire un esercito numericamente superiore a quello della Francia.

Il Sovrano all'Accademia d'Italia
assiste alla commemorazione di Salvatore Di Giacomo

Roma, 14

Alla presenza di S. M. il Re l'Accademia d'Italia ha solennemente commemorato un insigne poeta napoletano che fece parte di essa, Salvatore di Giacomo: oratore l'accademico Ugo Ojetti. Sono intervenuti numerosissimi membri dell'Accademia, specialmente della classe di lettere, tra cui in rappresentanza del presidente il vice presidente S. E. Formichi.

Assistevano inoltre autorità e personalità del campo politico, letterario, artistico ed una folla di invitati. Si notavano tra i presenti i rappresentanti del Senato e della Camera, il Ministro della Educazione Nazionale, il rappresentante del Partito, il Vice Governatore di Roma, il Prefetto, il Commissario di Napoli, il Preside della Provincia e il Segretario Federale.

Il Sovrano, giunto alle ore 16,30 alla Farnesina, accompagnato dal primo aiutante di campo gen. Asinari di Bernezzo, è stato ricevuto all'ingresso dell'Accademia dal vice presidente, dall'accademico Ojetti, dal cancelliere della Accademia, dal Ministro della Educazione Nazionale e da altre autorità. Fatto segno all'omaggio del pubblico che gremiva la sala, S. M. il Re ha preso posto nel seggio a lui riservato e subito dopo prendeva la parola S. E. Formichi, che rivolgeva al Sovrano l'espressione di devota gratitudine dell'Accademia per avere egli voluto onorare della sua presenza la cerimonia. E' seguito Ugo Ojetti, il quale ha rivelato l'intima essenza della poesia di Salvatore di Giacomo, così pienamente musica e lirica e così schiettamente e naturalmente cantabile e, dopo aver posto in evidenza quanto magistero di arte si celi in quella semplicità ed in quella scorrevolezza di ritmi, ha notato l'affinità spirituale che lega il poeta a tutti quei grandi cantori greci e italiani cui Napoli mise in cuore la melodia e accese l'immaginazione di colorite fantasie. Al termine del discorso, che il pubblico ha seguito col più vivo interesse, S. M. il Re prima di allontanarsi si è intrattenuto qualche istante con gli accademici, rivolgendo parole di compiacimento a S. E. Ojetti e quindi ha lasciato la sala mentre il pubblico gli rinnovava una vibrante manifestazione di omaggio.

14 marzo

I Sovrani e la Corte
a una funzione in suffragio di Re Umberto e Regina Margherita

Roma, 14

Stamane in occasione della ricorrenza dell'anniversario della nascita di Re Umberto è stata celebrata nella Reale Chiesa del Sudario una solenne funzione in suffragio del defunto Sovrano e della Regina Margherita.

La chiesa era tutta parata a lutto con drappi neri a frangie d'oro. Nel centro della navata era stato eretto un tumulo, sormontato dalla corona reale, presso il quale prestavano servizio i corazzieri del Re in grande uniforme. Alla cerimonia hanno assistito le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. la Principessa di Piemonte e Maria Adelaide di Genova nonchè S. A. R. il Duca di Spoleto. Erano inoltre presenti i Cavalieri della SS. Annunziata, il Ministro della Real Casa, il primo Aiutante di Campo Generale di S. M. il Re, il Prefetto di Palazzo aggiunto, il primo Mastro delle cerimonie, la dama di Corte ed il Cavaliere d'onore di S. M. la Regina, le dame di Palazzo della Regina Elena, numerose personalità della Real Corte ed i rappresentanti della Corte di S. M. la Regina Margherita. Ha celebrato la messa Mons. Beccaria cappellano maggiore di Corte assistito dal clero palatino.

Una Messa a Milano

Milano, 14

Nella chiesa di San Gottardo a Palazzo Reale è stata celebrata stamane una funzione funebre in suffragio dell'anima di Umberto I.

Alla messa, celebrata dal prevosto di Corte durante la quale vennero eseguite musiche del Perosi, hanno presenziato gli aiutanti di campo delle LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca di Bergamo, S. E. il Prefetto, autorità civili e militari, rappresentanti i corpi combattentistici e numerosi membri del corpo diplomatico.

Appartenenza al Partito
e partecipazione ai concorsi

I militari all'atto della chiusura delle iscrizioni - I diciottenni e la tessera dell'O.N.B.

Roma, 14 *(per telefono)*

L'obbligo sancito per legge dell'appartenenza al Partito come condizione essenziale per partecipare ai concorsi ha posto in determinati casi dei quesiti per la natura dei documenti valevoli per l'accertamento dell'iscrizione al P. N. F.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha domandato se i militari di truppa o i sottufficiali che all'atto della chiusura delle iscrizioni al Partito si trovavano in servizio sotto le armi, possono partecipare ai concorsi indetti dall'Amministrazione ferroviaria, pur senza essere muniti del prescritto certificato di appartenenza al Partito. Il Segretario del P. N. F. ha risposto in merito che gli interessati, dopo aver ottenuto una dichiarazione delle autorità militari che attesti la durata del servizio prestato sotto le armi, possono avanzare domanda di iscrizione al Segretario Federale competente.

La domanda sarà messa in istruttoria, e, se questa sarà favorevole, il Segretario Federale potrà rilasciare un certificato col quale si attesta che il concorrente è meritevole di essere accolto nel Partito.

Qualora un concorrente superi il concorso la nomina deve essere condizionata all'effettiva iscrizione al Partito.

Un altro quesito è stato posto dal Ministro delle Comunicazioni, il quale ha chiesto se i giovani che, avendo compiuto 18 anni di età, intendono partecipare ai concorsi banditi dall'amministrazione ferroviaria, senza però essere stati ancora presi in forza nei Fasci giovanili e nei Guf, possono produrre, in sostituzione del documento prescritto, il certificato di appartenenza all'O. N. B. Il Segretario del Partito ha risposto che il certificato dell'Opera Balilla, rilasciato dal Presidente del Comitato provinciale, può ritenersi sufficiente; osserva però che gli interessati sono tenuti a produrre il documento richiesto subito dopo la leva fascista.

Il compiacimento del Re
all'Istituto di studi romani

Roma, 14

S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il presidente dell'Istituto di studi romani, Carlo Galassi Paluzzi, che gli ha recato in omaggio le pubblicazioni recentemente edite a cura dell'Istituto, e gli ha riferito sull'attività recentemente svolta dalla istituzione, particolarmente sullo schedario centrale di bibliografia romana sul 4.o congresso nazionale di studi romani e sulla storia di Roma in trenta volumi, scritti tutti da studiosi italiani. Il Sovrano ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo augusto compiacimento per l'opera svolta dall'Istituto del quale è alto patrono.

Il sussidio alle famiglie
dei richiamati alle armi

Roma, 14

Il sussidio giornaliero per i congiunti dei richiamati alle armi, appartenenti alle forze di terra e di mare e dell'aria, che si trovino in condizioni di comprovato bisogno, è stato fissato nella seguente misura secondo la legge.

Nei Comuni capoluogo di Provincia o con popolazione superiore ai 20 mila abitanti: A) Lire 2 per la moglie, anche se separata legalmente, purchè con diritto agli alimenti. — B) Lire 1 per ciascuno dei figli (legittimi, legittimati, naturali, legalmente riconosciuti o nelle condizioni di cui all'art. 193 del codice civile adottivo) i figliastri purchè minori degli anni 14 od anche in età superiore se inabili al lavoro. — C) Lire 1.60 per un genitore (legittimo od adottivo, padre o madre di figlio legalmente riconosciuto) padrigno o madrigna purchè abbia compiuto 64 anni di età ovvero sia inabile al lavoro. — D) Lire 3 per ambedue i genitori (legittimi o adottivi, padre e madre di figlio legalmente riconosciuto) padrigni e madrigne, purchè abbiano compiuto 64 anni di età ovvero siano inabili al lavoro. — E) Lire 1.60 per ciascuno fratello e sorella, orfani di entrambi i genitori qualora siano minori degli anni 14 anche età superiore se inabile al lavoro. — F) Lire 1.60 per l'avo che abbia compiuto i 64 anni di età ovvero sia inabile al lavoro e non abbia figli maschi o altri nepoti maschi di età superiore ai 18 anni i quali non prestino servizio militare e non siano inabili al lavoro. — G) Lire 1.60 per l'ava, purchè vedova, che abbia compiuto il 64° anno di età ovvero sia inabile al lavoro e non abbia figli maschi o altri nepoti maschi di età superiore ai 18 anni i quali non prestino servizio militare e non siano inabili al lavoro.

Negli altri Comuni la misura del sussidio è ridotta di centesimi 10 al giorno.

Quando il militare è ammogliato o vedovo e del soccorso beneficiano la moglie ed i figli, non è dovuto alcun sussidio agli altri congiunti. Non è ammesso il cumulo in una stessa persona dei sussidi giornalieri. Il sussidio è personale e non è cedibile nè pignorabile. Le domande dovranno essere presentate al Comune.

La produzione dell'oro in Eritrea

Asmara, 14

Dagli ultimi mesi del 1931, epoca a cui risale la ripresa aurifera nella nostra colonia primogenita, la produzione dell'oro è stata la seguente: anno 1931 Kg. 3.236 — 1932 Kg. 55.746 — 1933 Kg. 124.387 — 1934 Kg. 250.066.

Nel mese di gennaio 1935, la produzione è stata di Kg. 27.582.

Il problema delle costruzioni rurali
verso la sua soluzione tecnica ed economica

Roma, 14

Il problema della «casa rurale», autorevolmente imposto dal Duce alla meditazione degli italiani, ha già provocato nelle varie categorie interessate, notevoli studi, tendenti alla impostazione pratica del problema stesso. Se ne è avuta efficace e consolante conferma al Convegno per il risanamento della Casa rurale, tenutosi a Verona nei giorni scorsi, in coincidenza con le manifestazioni della Fiera e del Campo sperimentale.

Al Convegno i relatori ed i tecnici che vi hanno partecipato — in prevalenza ingegneri e tecnici agricoli — hanno mostrato una visione esatta del problema, sia dal punto di vista tecnico che economico. Per la tecnica è emersa l'opportunità di fare largo impiego di materiali nuovi, specialmente là dove le risorse locali non consentono altre soluzioni. A tale proposito si è rilevato che le strutture cementizie possono costituire, in molti casi, il sistema più pratico ed economico per il risanamento ed il rafforzamento della «casa rurale», e ciò anche dal punto di vista dell'economia nazionale, in quanto si deve tendere a limitare l'impiego del legname e del ferro che pesano sulla nostra bilancia commerciale. Tali affermazioni hanno avuto efficace conferma nelle realizzazioni pratiche del campo sperimentale. Quivi le applicazioni del cemento alla casa rurale e nelle varie costruzioni agricole, appaiono in tutta la loro evidenza. Dalla nuova casa rurale, costruita tutta in cemento e per la maggior parte delle strutture con elementi gettati fuor d'opera, alle opere accessorie, specialmente la stalla i silos, ed i manufatti diversi (canne fumarie, canalizzazioni, serbatoi, pali, recinzioni) fino ai serramenti per le stalle, porte e finestre, ciò che risolve ottimamente il problema di avere infissi duraturi in tali ambienti, i tecnici hanno potuto formarsi un concetto chiaro delle grandi possibilità che il cemento offre per l'edilizia e i manufatti rurali.

La costruzione al Campo sperimentale di Verona è sorta a cura della Federazione Nazion. Fascista degli industriali del Cemento ed ha richiesto meno di cinquanta giorni lavorativi con una spesa modesta che — per costruzioni analoghe da eseguirsi in serie — può essere ancora risolta. Su tale concetto, di ridurre cioè al minimo il costo delle nuove case rurali, ha particolarmente insistito il Ministro Rossoni, compiacendosi vivamente con l'on. Antonio Pesenti e con il conte Piero Pognacia, dirigenti della Federazione, che gli illustravano questa interessante iniziativa. S. E. Rossoni e S. E. Tassinari hanno voluto visitare una casetta, che sorge vicino al Campo Sperimentale e che è stata oggetto di parziale restauro a cura della Federazione cementiera. Gli illustri visitatori hanno potuto così rendersi conto della rapidità e della convenienza economica del risanamento di una vecchia casa rurale per mezzo di strutture e di materiali cementizi. Infatti il lavoro è stato compiuto in otto giorni senza dover trasferire altrove gli abitanti, ed ha importato una spesa di sole 5 mila lire. E' stato rifatto il tetto, la scala, parte delle murature ed i pavimenti, la copertura della stalla, la mangiatoia e qualche serramento, sempre tutto in cemento. Altre applicazioni cementizie possono vedersi quest'anno al Campo Sperimentale della Fiera di Verona.

Le pavimentazioni eseguite in pochissimi giorni da ditte diverse sono tutte perfettamente riuscite malgrado l'intenso traffico cui sono sottoposto a breve distanza di tempo dalla loro costruzione. In complesso si può affermare che lo impiego nelle costruzioni rurali del cemento, costituisce una caratteristica precisa del campo sperimentale ed è augurabile che i tecnici ed i rurali si orientino decisamente verso tali applicazioni.

Gli orsi in Bulgaria
fanno strage di bestiame

Sofia, 14

Questo inverno, nella regione di Sevlievo, la popolazione ha molto sofferto per le stragi di bestiame causate da orsi. Dalle informazioni fornite dalla società di caccia bulgara si contano attualmente in Bulgaria orsi viventi, sopratutto nei monti Balcani, nei Rodopi e nel massiccio del Ryla. Nel passato ne esistevano anche sul monte Vitochia, alle porte di Sofia, ove l'ultimo orso fu ucciso nel 1928.

Le disavventure di un lord
che non può arruolarsi nella Legione straniera

Parigi, 14

Il «Daily Mail», edizione continentale annuncia che lord Edward Montagu, che si credeva fosse in Algeri nella Legione straniera, alla quale si era iscritto un mese fa, non ha invece lasciato Marsiglia ed ha ripreso ieri sera la sua vita civile, essendo dichiarato inabile al servizio militare in seguito alla caduta da lui fatta mentre stava per imbarcarsi. Sua madre, la duchessa di Manchester, e sua sorella, sono giunte a Marsiglia.

(Radio Stefani)

Le udienze del Duce
Il Prefetto dell'Ambrosiana Il preparatore della Mostra Augustea

Roma, 14

Il Duce ha ricevuto mons. Giovanni Galbiati, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcune interessanti pubblicazioni edite a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duce ha ricevuto in particolare udienza l'on. prof. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori sulla Mostra augustea della romanità, ai quali attende per Suo ordine. La Mostra sarà inaugurata nel Palazzo delle Esposizioni a via Nazionale il 23 settembre 1937 anno XV.

Un cospicuo dono al Museo di ceramiche

Roma, 14

La signora Ada Cardinale Tophan, inglese di nascita ma vedova di un italiano, per dimostrare la propria ammirazione al Duce ed al Fascismo ha fatto dono di una cospicua raccolta di circa cento ceramiche inglesi e continentali dei secoli 18° e 19° al Museo internazionale di ceramiche di Faenza, dove saranno prossimamente esposte.

Austria indipendente

Rintelen condannato
alla pena dell'ergastolo per alto tradimento

Vienna, 14

Il Tribunale Militare di Vienna ha pronunziato nel processo a carico del dott. Rintelen la seguente sentenza: «Il dott. Rintelen è colpevole di avere nell'anno 1934 ed in modo speciale nel luglio dello stesso anno a Roma e a Vienna approvato il progetto di colpo di mano contro l'ufficio del Cancellierato nel giorno 25 luglio 1934, che fu portato a sua conoscenza, e di averlo perciò favorito e di essersi messo a disposizione dei capi di questo colpo di mano per la formazione di un governo rivoluzionario. Egli ha quindi in pieno accordo cooperato con altre persone e con esse intraprese le azioni che dovevano portare ad un pericolo per lo Stato dall'estero e ad una rivolta ed una guerra civile nell'interno. All'impresa egli ha partecipato in maniera indiretta, però va tenuto conto specialmente della pericolosità dell'impresa e dell'attore stesso. Il dott. Rintelen si è reso colpevole del delitto di alto tradimento, secondo l'art. 58 lettera C del codice penale, e viene condannato in base alle disposizioni dell'art. 59 secondo capoverso del codice penale alla pena dell'ergastolo».

Il capo macedone Mihailoff
condannato a morte in contumacia

Sofia, 14

Il Tribunale Militare di Gorna Giumaja ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihailoff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini nel villaggio di Butcino nel 1933. Insieme al Mihailoff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihilovisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due dei quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

IN BREVE
ESTERO

Il film «Camicia Nera» ha ottenuto vivissimo successo in altre città spagnole, ultimamente a Huelva, davanti ad enormi folle di spettatori.

Il fidanzamento della Principessa Ingrid di Svezia con il Principe Ereditario Federico di Danimarca sarà annunciato fra breve.

La Camera romena, dopo una seduta protrattasi fino alle prime ore del mattino, ha approvato con 119 voti contro 7 la proroga per sei mesi dell'applicazione della legge sullo Stato eccezionale per alcune regioni e sulla censura.

L'accusato per l'attentato del 9 ottobre a Re Alessandro, Kraj Mio, il quale aveva presentato disturbi allucinatori è stato dichiarato dagli esperti guarito.

Le truppe inglesi, provenienti da Nowshera, hanno occupato Loeucre nel Bajur, che era stata occupata in una nuova scorreria dal fachiro di Alingar.

Nel momento di decollare l'apparecchio degli aviatori Black e Macedo, che volevano tentare il volo Lisbona-Rio de Janeiro, si è capovolto. I due aviatori sono rimasti incolumi.

Una collisione fra tre treni della compagnia London Middland And Scottlisch è avvenuta stanotte e in seguito ad essa le principali linee della stazione di Eston verso il nord sono rimaste completamente ostruite per parecchie ore. Un macchinista manca e si teme sia rimasto sepolto in mezzo ai rottami.

Si sono scontrati due treni presso Cecliabinsk (Russia). Si deplorano due morti e parecchi feriti. Ventidue vetture sono andate distrutte e 45 fortemente danneggiate.

La goletta francese «Lieutenant Boyau» è naufragata nella Baia di Ledalland a sud est delle coste dell'Islanda. Tre marinai sono annegati.

Alla Fiera di primavera a Filippopoli, che sarà tenuta dal 29 aprile al 12 maggio prossimi, si sta dedicando quest'anno particolare cura. Più di mille ditte bulgare vi prenderanno parte.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 14 marzo della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	79.40	79.60
Pr. Conv.	77.—	77.05
Obbl. Ven. 3.50	88.75	88.40
B. T. 1940	101.75	101.90
B. T. 1941	101.75	101.95
B. T. 1943	96.—	96.—
B. d'Italia	—	1625.—
Assicur. Generali	4035.—	—
Assicuraz. Ital.	543.—	—
Riun. A.	1910.—	—
Riun. B.	1850.—	—
Cosulich	24.25	—
Cascami Seta	—	336.50
Snia Viscosa	—	301.75
Fiat	—	326.—
Edison	710.—	709.—
Soc. Adr. Elett.	—	140.—
Terni	219.—	218.50
Francia	78.90	78.90
Londra	56.85	56.85
Svizzera	380.75	380.75
New York	11.98	11.98
Berlino	—	479.16
Belgio	—	280.75
Spagna	—	163.75
Praga	—	50.45

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 marzo.

I.R.I. Serie Stet 4%	521.—	520.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	481.50	481.—
» » Elfer 4.50%	485.—	485.50
Pubblica utilità 6%	496.—	495.75
» » 6, tel. 6%	497.—	496.75
Credito Navale 6.50%	497.75	498.—
Edison em. 1931 6%	502.75	502.50
Iliana 6%	499.—	499.50
Meridionale di El. 6%	500.50	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.—	493.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi allo ingrosso praticati nel mercato di ieri:

Cereali. - *Frumento friulano:* Buono mercantile peso specifico 76 al q.le da L. 98 a 100; Mercantile peso specifico 73, da 94 a 95. — Granone friulano: giallo grosso friulano, a stagione al q.le a L. 65; giallo colorito a stagione, da 65 a 66; bianco dente a stagione, a 65; bianco, escluso dente a stagione a 65. Condizioni di vendita: Piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: sostenuto.

Farine. - *Farine nazionali:* Farina tipo 00, al q.le da L. 146 a 147; farina tipo 0, a 136; farina tipo 1, a 132; farina tipo 2, a 118; granito 0 per pastificazione da 138 a 140. Condizioni di vendita: Franco stazione partenza, tela per merce. Andamento del mercato: sostenuto. — Crusca al q.le da L. 50 a 51; Cruschello da 50 a 51; Tritello da 53 a 55. Condizioni di vendita: Franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: sostenuto. — Farine di granoturco: lusso speciale gialla al q.le a L. 80; id. bianca a 80; gialla tipo fine a 76; bianca tipo fine a 76; comune gialla a 72; comune bianca a 72. Cruscone di granoturco a 62. Condizioni di vendita: Franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: sostenuto.

Riso nazionale: Riso originario camolino extra al q.le da L. 117 a 118; id. brillato da 118 a 119; Maratello extra da 136 a 137; Gigante da 138 a 140. Condizioni di vendita: Prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato: stazionario.

* * *

Frutta e verdura

Sugli altri mercati sono stati praticati i seguenti prezzi, rilevati dal Municipio:

Prezzi per quintale: Aranci da lire 60 a 120 — Fichi secchi da 130 a 140 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mandarini da 150 a 180 — Mele da 80 a 280 — Noci comuni da 180 a 210 — Aglio da 250 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolle da 40 a 45 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 80 — Patate da 30 a 35 — Piselli da 140 a 160 — Radicchio da 90 a 200 — Sedani da 25 a 35 — Spinaci da 80 a 100 — Verze da 40 a 45.

Pollame
Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.50; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 7 a 7.50; a 8 — Conigli da 2 a 2.20; a 4 — Galline da 5 a 5.50; da 6.50 a 9 — Oche da 3.70 a 4; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2.25; a 3 — Polli da 6.50 a 7; a 8 — Tacchini da 5 a 6; a 9 — Uova l'una da 0.22 a 0.25.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 12 a 13; id. seconda qualità da 10 a 11 — Erba spagna da 14 a 16 — Paglia da 12 a 13 — Strame da 9 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6 a 7 — Legna in sorte da 5 a 6 — Carbone legna da 17 a 20.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 120, venduti 85 da L. 35 a 60 per capo — Maiali d'allevamento entrati 55, venduti 30 da 80 a 120 — Maiali da macello entrati 20, venduti 20 da 210 al q.le a peso vivo — Pecore entrate 1, venduta 1 a L. 50 — Capre entrate 1, non venduta — Agnelli entrati 2, venduti 2 al Kg. da 2.50 a 2.60.

A LATISANA

Granoturco al q.le da L. 65 a 69 — Cinquantino da 56 a 60 — Patate da 38 a 52 — Erba medica da 13 a 16 — Fieno da 12 a 13.50 — Paglia di frumento da 11 a 13 — Legna forte da 7 a 8.50; id. dolce da 5 a 6.30 — Carne di manzo al Kg. da L. 4 a 5; id. bassa macelleria a 3; id. di vitello da 5.50 a 6; id. polli da 5.50 a 6; id. anitre da 3.50 a 4; id. capponi da 5.50 a 6.50; id. faraone da 6 a 6.50 — Conigli da 2.50 a 3 — Piccioni al paio da 3 a 3.40 — Uova al paio da 0.25 a 0.35 — Galline al Kg. a peso vivo da L. 4.50 a 5 — Oche da 3.50 a 4.50 — Tacchini da 4.50 a 5.20 — Pere al Kg. a L. 2 — Mele da 1.30 a 3.50 — Noci da 2.80 a 4.50 — Aranci da 0.80 a 1.40 — Mandarini da 1.60 a 2 — Banane da 5.50 a 7 — Susini da 2.90 a 3.70 — Mandorle a 4.20 — Datteri da 2 a 7 — Uva secca da 4.50 a 7

A PALMANOVA

Granoturco al q.le da L. 64 a 68 — Cinquantino da 56 a 61 — Patate al Kg. da 0.35 a 0.50 — Erba medica al q.le da 13 a 16 — Fieno da 12 a 13 — Paglia di frumento da 12 a 13.50 — Legna forte da 6.50 a 7.50 — Legna dolce da 4.50 a 5.80 — Pane prima qualità al Kg. da 1.50 a 1.60 — Vino comune all'hl. da L. 80 a 90; id. fino da 100 a 120 — Vino Marsala da 420 a 450 — Vino Vermut da 420 a 450 — Carne di manzo al Kg. da L. 4 a 5; id. bassa macelleria a 2.80; id. di vitello da 5.50 a 6; id. faraone da 6 a 6.50; id. polli da 5.80 a 6; id. anitre da 3.60 a 4; id. capponi da 6 a 6.50 — Uova al paio da 0.42 a 0.44 — Galline al Kg. da 4.50 a 5 — Piccioni al paio da 3 a 3.20 — Oche al Kg. da 3.50 a 4 — Tacchini da 4.50 a 5 — Conigli da 2 a 2.20 — Buoi prima qualità a peso vivo al q.le da L. 90 a 210 — Vacche prima qualità a peso vivo al q.le da L. 150 a 190 — Manzi da 190 a 200 — Vitelloni da 220 a 250 — Vitelli da latte da 250 a [illegible] — Suini da 230 a 270 — Suini lattonzoli per capo da L. 50 a 85 — Cavalli da 1500 a 1600.

ECONOMICI

Domande d'impiego	L. 0.10	a parola	
Commerciali	» 0.30	»	»
Offerte d'impiego	» 0.20	»	»
Fitti	» 0.20	»	»
Vari	» 0.30	»	»

Tassa L. 4.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Libri antichi XV - XIX (circa 2000 numeri) vendonsi unicamente in blocco. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4784 M

Occasionissima, cedesi Caffè - Pasticceria, grosso capoluogo, Mandamento, località centrale. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4776 M

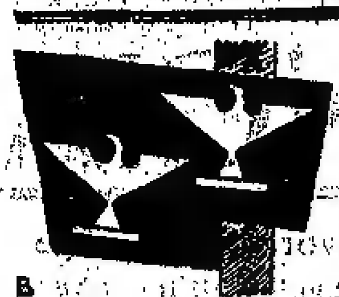
Vendo, via Poscolle, casa vani 25 più servizi, 2 negozi, corte lire 160.000. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 4744 M

FITTI

Affittasi 3 appartamenti centro, nuovissimi, vani 5, accessori, watter, orto, acqua, luce, ecc. — Caffè Portorico, Udine.

Appartamento signorile cinque stanze e servizi, termo-bagno, affittasi 1. maggio, primo piano Palazzo Moretti, Piazzale Osoppo Rivolgersi Ditta Moretti, Viale Venezia, 1.

Piazza Garibaldi appartamento 5 vani, affittasi. 4777 M



LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA



UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 389) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

L'intenso ritmo delle attività culturali

Le «dizioni» degli Avanguardisti - A domenica i quindici minuti di «discorso» - Conferenze e rievocazioni - Cinematografia educativa - Nei Doposcuola - Esperienze di fisica e chimica - I lavori premiati nella gara rionale di «questionario».

Celebrazione carducciana. — Tale può definirsi la gara di «dizione» svoltasi domenica scorsa nella sala delle adunanze della Casa del Balilla. Ed è stata una simpatica celebrazione che ha richiamato intorno al folto gruppo dei «protagonisti» una folla considerevole di giovani desiderosi di ascoltare dalla viva voce dei compagni il fiorire armonioso del verso carducciano reso talvolta con singolare maestria e con felice interpretazione da parte dei concorrenti.

Non è nostro intendimento commettere delle indiscrezioni vagliando e classificando, secondo il nostro parere, il valore e la capacità dei singoli dicitori (tale essendo il compito specifico della Commissione che ha svolto un lavoro di classificazione veramente scrupoloso, tenendo conto dei diversi elementi di giudizio, quali l'ortoepia, la fonetica, la chiarezza, la varietà dei toni, la sincerità e finezza d'espressione, la mimica, ecc. ecc.); ma crediamo opportuno rilevare come certi concorrenti abbiano interpretato con giusto equilibrio la non facile prova, dimostrandosi consapevoli delle esigenze artistiche indispensabili al coronamento di una perfetta dizione, e valendosi, con fine accorgimento, del giusto mezzo necessario a renderne efficace l'interpretazione.

I cinquantatrè concorrenti, inscritti alla gara, erano stati divisi in due categorie, a seconda della classe di frequenza, e per ciascuna categoria erano state proposte tre poesie del Carducci. Di una di queste il concorrente doveva valersi, per far valere anche le sue doti, più o meno preciare, di moderno «aedo».

Le poesie prescelte per la prima categoria erano: In Carnia — La leggenda di Teodorico — Jaufré Rudel. — Per la seconda categoria: Nell'annuale della fondazione di Roma — Per la morte di Napoleone Eugenio — Miramar.

Abbiamo assistito alla lunga prova senza stanchezza. E ciò torna a tutto onore dei nostri bravi Avanguardisti, i quali si sono presentati al raduno — quasi tutti — con la sicurezza di sapere ben figurare, sorretti da una efficace e coscienzosa preparazione, consapevoli della serietà e bellezza di questa nostra iniziativa, che non figurerà certo come un episodio isolato, ma che sarà annualmente ripetuta, costituendo senza dubbio una fra le migliori attività culturali ideate e realizzate dal nostro Comitato.

A chi la palma dell'arte oratoria?

Ed eccoci all'ultima, e certo più difficile prova, nella quale i nostri volonterosi Avanguardisti si apprestano a cimentarsi.

Domenica ventura e sempre nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, e con inizio alle ore 9 precise, avrà svolgimento la gara di «discorso». E' questo un arduo esperimento, il quale tuttavia non sembra intimorire i nostri organizzati, visto e considerato che il numero delle adesioni va di giorno in giorno aumentando.

A chi la palma dell'arte oratoria? Quale sarà l'Avanguardista udinese maggiormente dotato del prezioso dono che caratterizza il parlatore brillante, fornito di una fervida e suadente parola, di una calda e suggestiva potenza di espressione?

Queste doti, anche se non del tutto manifeste in coloro che si accingono alla non facile competizione, devono tuttavia rivelarsi, sia pure in germe e proporzionatamente alla giovane età dei neo-oratori che stanno per affrontare tutte le incognite di un noviziato.

Ogni concorrente, pur ricordandosi di dover parlare su argomenti di attualità e di carattere a sfondo nazionale, ha ampia facoltà di scelta sul contenuto specifico del tema che intende trattare. La durata del discorso sarà di un quarto d'ora. In soli quindici minuti il neo-oratore avrà la rivelazione delle sue possibilità: essere o non essere degno dell'ambita palma della vittoria!

Una conferenza udita e una annunciata

Sabato scorso, alla presenza di circa 300 organizzati, il prof. Giovanni Petrucci, del nostro Liceo-Ginnasio, ha parlato per circa un'ora sulle glorie riportate dall'Esercito italiano nell'ultima guerra. L'argomento — particolarmente caro ai nostri giovani che crescono oggi come non mai educati all'amor di Patria, pronti alle necessità di qualsiasi sacrificio e forniti a dovizia di quel giusto orgoglio nazionale che era un tempo appannaggio di pochi — ha suscitato nel numeroso uditorio un'ondata di vero entusiasmo.

Le vicende più salienti della grande epopea guerresca nella quale il nostro glorioso Esercito conobbe ogni eroismo, offrendo tutto sè stesso in olocausto per la grandezza della Patria, furono rievocate con calda e commossa parola dall'oratore che fu valoroso combattente e mutilato di guerra. Una serie di rare ed efficaci diapositive, riproducenti alcuni aspetti della sanguinosa conflagrazione, valse a maggiormente interessare la curiosità dei presenti, per i quali il prof. Petrucci volle anche declamare alcune poesie di argomento patriottico, ascoltate con religioso raccoglimento ed entusiasticamente applaudite.

Sabato 23 marzo, alle ore 17, altra conferenza per le Giovani e le Piccole Italiane. Il prof. Guido Traversari, del R. Liceo Scientifico tratterà il seguente tema: «Aspetti medievali di città toscane». Alla conferenza farà seguito la proiezione di una completa pellicola riproducente alcune visioni della Toscana, delle sue principali opere d'arte e dello storico e tradizionale palio di Siena.

Educazione ricreativa

E' pubblichiamo come di consueto i programmi cinematografici che domenica 17 corrente avranno svolgimento per gli organizzati della sede:

Cinema Impero: «I due Sergenti» - Notiziario sonoro Luce (per i Balilla Moschettieri e Marinaretti).

Cinema Cecchini: «Io e il ciclone» - Notiziario sonoro Luce (per i Balilla Escursionisti).

* * *

Continua normale e ferace di buoni risultati il funzionamento dei nostri Doposcuola. In essi la attività inerente ai doveri scolastici degli organizzati si alterna con una saggia e moderata attività ricreativa e con speciali lezioni di cultura fascista e di argomento vario sempre inteso ad istruire e ad educare i nostri giovani.

Abbiamo già detto, altra volta, delle interessanti esperienze scientifiche offerte alla curiosità loro nelle tre speciali lezioni svolte il mese decorso, presso il R. Liceo Scientifico, per la gentile prestazione del prof. Giulio Carlini. Fra non molto, e sempre nella stessa località le lezioni, con relative esperienze, verranno riprese.

La parola ai nostri ragazzi

Crediamo ora opportuno pubblicare alcune fra le risposte giudicate migliori nella valutazione degli elaborati relativi alla gara rionale di «questionario».

Si tenga presente che da questa categoria di concorrenti era escluso l'elemento studentesco.

Elaborato dell'avanguardista Braidotti Aldo, del III Comitato Rionale (primo classificato fra gli Avanguardisti):

— D.: Quando e come finì l'ultima guerra?

— R.: L'ultima guerra finì il 4 novembre 1918 con la salita degli austriaci al loro paese, poichè essi erano discesi frangendo la nostra frontiera a Caporetto e arrivando fino al Piave. Ma i nostri soldati, dominati da un'unica idea, con un ultimo sforzo sovrumano ricacciarono il nemico fino al confine naturale delle Alpi. Così noi potemmo ritornare ad abitare il Veneto rimasto per tanto tempo sotto la tirannia del nemico.

— D.: Perchè Benito Mussolini fondò i Fasci di Combattimento?

— R.: Dopo l'ultima guerra in Italia c'erano diversi partiti. Così la nostra cara Patria stava dilaganda nel male più terribile per una nazione. Spesso guerre civili, scioperi, piccole rivolte, tutte cose che indebolivano la fortezza interna d'Italia. Ma un Uomo, mandato a tempo giusto, veramente da Dio, capì che la situazione diventava ognor peggio, e alzò la sua voce, chiamò a sè alcuni giovanotti decisi a seguirlo fino alla morte e cominciò a combattere i diversi partiti. Così sorse, a prezzo di molto sangue un'unico partito: il Partito Nazionale Fascista con a Capo Benito Mussolini.

— D.: Perchè sei orgoglioso di nova indossare la camicia nera?

— R.: Sono orgoglioso di indossare la camicia nera, scelta dal Duce come unica divisa del Partito. Il nero significa umiltà, abnegazione, potere. Bisogna essere umili di fronte alle nostre autorità. Rinunciare a tutto e se occorre anche alla nostra vita per salvaguardare la sicurezza della Patria.

— D.: Che cosa ti ricorda la data 5 dicembre 1746?

— R.: La data del 5 dicembre 1746 ci ricorda la vittoria di Genova sul nemico. Con l'esempio del primo Balilla d'Italia, che scagliò coraggiosamente un sasso contro il nemico, il popolo insorse e liberò la città.

— D.: Quale è la più giovane provincia d'Italia e chi e perchè volle fosse creata

— R.: La più giovane provincia d'Italia è Littoria sorta per volere del Duce sopra le bonifiche. Egli volle appunto che quella sorgesse lì per mostrare all'Italia e al mondo intero che il Fascismo lavora continuamente per risanare, abbellire e fortificare la Patria.

— D.: Se ti fosse concesso di fare un viaggio dove andresti? Perchè?

— R.: Se mi fosse concesso di fare un viaggio certamente la mia volontà d'Italiano preferirebbe andare a Roma per visitare la grande città, culla di tanti uomini illustri. Però andrei volentieri a visitare Littoria, città veramente italiana, opera del Duce primo Italiano fascista in Italia.

* * *

Elaborato della Giovane Italiana Dentesano Fanny, del I. Comitato Rionale (prima classificata fra le Giovani Italiane).

— D.: Quando e come finì l'ultima guerra?

— R.: Dopo 4 lunghi anni di guerra l'anno 1918 i soldati ritornavano alle loro famiglie dopo aver riportuto una magnifica vittoria liberando Trento e Trieste. Ma fra il popolo insorsero degli uomini della mala fede, uomini senza Patria che si proposero di far credere agli italiani che i sacrifici inauditi a nulla servivano. Gli operai scioperavano lasciando i campi e le officine, insultavano i reduci della grande guerra e i sacerdoti e laceravano il nostro bel tricolore. Il governo di allora era poco energico e non si opponeva all'infame propaganda. Ma sui destini della Patria vegliava Benito Mussolini che il 23 marzo 1919 fondò i Fasci di Combattimento. Il Fascio seppe imporsi e volere. Volle anzitutto dare allo Stato la sua autorità.

— D.: Perchè il saluto romano è il più bello?

— R.: Il saluto romano è il più bello perchè è il saluto di Mussolini. Egli c'è la insegnato.

— D.: Che cosa ti ricorda la data 5 dicembre 1746?

— R.: Il 5 dicembre 1746 ci ricorda l'atto valoroso di Balilla. Un giorno gli austriaci trascinavano per le vie di Genova un mortaio, quando sprofondò nel fango, e benchè facessero degli sforzi inauditi non potevano trarlo fuori da quel pantano e obbligavano i genovesi ad aiutarli. Com'è naturale i genovesi non volevano, ma i nemici, prepotenti, li percuotevano minacciando di ucciderli. Ma ecco passa di lì un ragazzo, Giovanni Battista Perasso soprannominato Balilla che, sdegnato, prese un sasso e lo scagliò verso il nemico gridando «Che l'inse?» incitati da quell'atto, i genovesi insorsero contro gli austriaci e poco tempo dopo Genova era libera.

— D.: Quali sono i sentimenti che devono animare una Piccola o una Giovane Italiana verso le proprie dirigenti?

— R.: I sentimenti che devono animare una Piccola o una Giovane Italiana verso le sue Dirigenti devono essere sentimenti di obbedienza. Bisogna frequentare le adunate, fare come si deve il proprio dovere, portare con piacere la divisa.

— D.: Se ti fosse concesso di fare un viaggio, dove andresti, e perchè?

— R.: Se mi fosse concesso di far un viaggio la mia meta sarebbe Roma. Essa è la più bella città; in essa risiedono il Re, il Duce, il Papa. E' la capitale d'Italia di cui sono fiera di essere figlia.

MOTIVI
L'aeromodello

L'opera è compiuta. Sono trascorse alcune settimane di paziente e industrioso lavoro, e il modellino, congiunto nelle sue varie parti, ha acquistato il suo caratteristico aspetto di aeroplano in miniatura, semplice nella linea, sintetico nell'espressione dei suoi pochi congegni indispensabili alle esigenze del volo.

La fabbricazione del piccolo apparecchio ha costato non poche ore di fatica. L'elica, rigorosamente sagomata secondo le necessità del maggior rendimento; l'ala, saldamente costruita di centine e longheroni; la fusoliera, i timoni di quota e di direzione; ogni cosa ha richiesto la sua parte di tempo, speso nella ricerca della perfezione, nel calcolo che esige l'esattezza, nella diligente applicazione delle regole che non ammettono eccezioni.

Ed ora l'apparecchio è pronto.

S'innalzerà? Volerà nell'azzurro limpido del cielo, sull'alito tenue del vento?

L'ansia del lungo e paziente lavoro troverà la ricompensa nella gioia di poter seguire con lo sguardo il palpitare bianco dell'ala che va e fiorisce nel sole come un candido fiore?

Ci sarà per te, o mio artefice giovinetto, che hai creato la tua fragile costruzione con infinito amore, la felicità sognata di una bella vittoria?....

Mi ritornano alla mente i trepidi versi del dolce poeta che cantò l'Aquilone:

Ed ecco ondeggia, pencola, urta sbalza,
risale, prende il vento; ecco pian piano
tra un lungo dei fanciulli urlo s'inalza.

S'inalza; e i piedi trepidi e l'anelo
petto del bimbo e l'avida pupilla
e il viso e il cuore, porta tutto in cielo!..

Mol.

L'attività assistenziale dei Patronati scolastici

305.000 refezioni distribuite a tutto febbraio 1935
7.000 alunni assistiti

REFEZIONI SCOLASTICHE DISTRIBUITE	305.000
IMPORTO SPESO	L. 135.000
ALUNNI ASSISTITI	7.000

LA REFEZIONE E' ISTITUITA IN 55 COMUNI della PROVINCIA

L'inizio del corso aeromodelli

Domani 16 c. m. alle ore 20.30, presso la Casa del Balilla il pilota cav. Raffaele Scarton inizierà le lezioni di Aeromodellistica per gli Avanguardisti della sede.

I giovani sottoelencati, regolarmente inscritti al corso attraverso i rispettivi Comitati Rionali, sono tenuti a presentarsi immancabilmente alla predetta lezione: Bortolotti Ermes, Cossio Severino, Fornasiero Everardo, Buttazzoni Domenico, Sambuco Luciano Qualesso Alfredo, Bettuzzi Oreste, Antoniali Revisto, Pittolo Vittorio, Bonora Franco, Carlesso Mario.

Corso di pittura ed arte applicata

Il 9 scorso ha avuto inizio il corso di pittura ed arte applicata per Giovani italiane del IV Comitato Rionale diretto dalla professoressa Scoziero.

Le iscrizioni si ricevono alla sede Rionale delle Piccole e Giovani Italiane presso il R. Istituto Magistrale «C. Percoto».

Esami per graduate Piccole e Giovani italiane

Gli esami delle allieve Capi Squadra Piccole e Giovani Italiane frequentanti i Corsi preparatori si effettueranno il 31 marzo c.a. Per le Giovani Italiane la prova sarà sostenuta a Udine dinanzi alla Commissione esaminatrice composta come segue: Fiduciaria Provinciale P. e G. Italiane (Presidente); Istruttrice di ruolo di Educazione fisica, Capo Gruppo Giovani italiane; Capo Gruppo Piccole Italiane; Medico dell'Opera Balilla; Segretario Comitato Provinciale (Segretario).

La classifica degli esami, come al solito, avrà per base i 100 punti, cioè il voto di ogni Commissario arriverà a un massimo di 20 punti.

La Presidenza provvederà tempestivamente ad ottenere dal Ministero delle Comunicazioni e dalle Società di Autotrasporti, e Ferrovie Private le massime riduzioni sulla tariffa del biglietto per le Giovani Italiane che converranno nel Capoluogo.

La Presidenza provvederà a sue spese per il vitto alle Dirigenti accompagnatrici, (una sola), e alle Giovani Italiane partecipanti agli esami.

Gli esami per le Piccole Italiane si effettueranno nel giorno stesso, nei singoli Comuni sotto la Presidenza della Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane e della Capo Gruppo coadiuvata dalle Capi Centuria.

Qualora la Fiduciaria intendesse accompagnare a Udine le Giovani Italiane che pure il 31 marzo dovranno presentarsi agli esami, disporrà che quelli delle Piccole Italiane abbiano luogo in un giorno diverso ma in ogni caso non oltre la data fissata da questa Presidenza.

Immediatamente dopo gli esami, e non oltre il 5 aprile, dovrà essere inviato alla Presidenza un elenco delle Piccole Italiane che hanno sostenuto la prova di esame, redatto in ordine unico di graduatoria escludendo le candidate che abbiano riportato una classifica inferiore ai 60-100, minimo richiesto per ottenere la promozione.

Il VII° Convegno Intermandamentale

Domenica 17 corrente, alle ore 9.30 presso il Comitato Comunale di Codroipo avrà svolgimento il VII. Convegno Intermandamentale dell'Opera Balilla con l'intervento dei Presidenti e Dirigenti dei Comitati Comunali delle giurisdizioni di: *Meretto di Tomba — Sedegliano — Basiliano — Lestizza — Bertiolo — Mortegliano — Talmassons — Varmo — Rivignano — Teor — Castions di Strada — Gonars — Porpetto — Trivignano — Bicinicco.*

Nel pomeriggio i lavori saranno continuati con inizio alle ore 14.30 presso il Comitato Comunale di Cervignano con l'intervento dei Presidenti e Dirigenti dei Comitati Comunali delle giurisdizioni di: *San Giorgio di Nogaro — Pocenia — Muzzana del Turgnano — Palazzolo dello Stella — Precenicco — Latisana — Marano Lagunare — Ronchis — S. Maria la Longa — San Vito al Torre — Palmanova — Visco — Bagnaria Arsa — Aiello — Campolongo al Torre — Ruda — Aquileja — Chiopris-Viscone.*

Il convegno sarà presieduto dal Vice Presidente del Comitato Provinciale Opera Balilla.

Cento per cento

I sottonotati Insegnanti hanno conseguito la totalità nel tesseramento dei propri alunni all'Opera Balilla:

Dogna: Schiano Emilia — Minciotti Valeria — Vidali Domitilla.

Spilimbergo: Antonietti Anna — Ongaro Maria — Ongaro Richelda — Sedran Clementina — Colonello Delia — Dusso Giulio — Toneatti Amalia.

Moruzzo: Franz Stefania.

S. Daniele del Friuli: Peverini Ricciotti.

Maiano. Schiratti Alessandro — Colloredo Maria.

Sesto al Reghena: Nardi Giovanna Boletti.

Pozzuolo del Friuli: De Biasi Maria.

Prato Carnico: Cleva Maria.

Distribuzione croci al merito

In occasione della prossima Leva Fascista si procederà alla VI distribuzione di Croci al Merito alle organizzate che più si distinguono per comportamento, disciplina, operosa attività ed attaccamento all'Istituzione.

Le proposte relative, debbono riguardare le giovani che si distinguono principalmente nell'attività dell'organizzazione, oltrechè nella vita scolastica e famigliare che per noi, per quanto importante sia, rappresenta tuttavia un complemento, seppur necessario.

Nomine addetti stampa e propaganda

Con deliberazione in data 8 marzo 1935 Anno XIII questa Presidenza Provinciale ha nominato i sottonotati camerati quali addetti stampa e propaganda:

Gardonio Marcello *(Cordenons)* — Calligaris Remo *(Trivignano Udinese)* — Boscariol Angelo *(Fiume Veneto)* — Candoni m.o Antonio *(Treppo Carnico)* — Zuliani Camillo Sisto *(Campoformido)* — Barachino Augusto *(Maiano)* — Jogna Elmo *(Zoppola)* — Macor prof. Giuseppe *(Ravascletto)* — Novello rag. Giuseppe *(S. Quirino)* — Brovedani ing. Benvenuto *(Meduno)* — Lanzi rag. Attilio *(Palmanova)* — Bidoli m.o Angelo *(Travesio)* — Arnaldo Fior *(Paluzza)* — Arbizzani Ettorino *(Sesto al Reghena)* — Monai Adelchi *(Teor)*.

Nel II° Comitato Rionale

Mercoledì 13 corrente alle ore 21 si è radunato presso la Presidenza il Comitato Rionale per discutere vari argomenti. E' stata decisa l'attuazione di un Corso di economia domestica per Piccole e Giovani Italiane che sarà tenuto presso la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» e che avrà inizio fra giorni. Le iscrizioni a detto Corso si ricevono fin d'ora presso la Sede delle Piccole e Giovani Italiane in via della Vittoria 11 e sono gratuite. Il Corso sarà diretto da persona che dà il massimo affidamento per la riuscita di questa utile iniziativa.

* * *

Martedì scorso, nella palestra della Casa del Balilla, il Segretario Federale assieme al vice Presidente dell'Opera Balilla, ha premiato gli avanguardisti del II Comitato Rionale vincitori del torneo di pallacanestro, fra le squadre della II.a Coorte.

NEI COMITATI COMUNALI

Ad ARTA — Settimanalmente vengono radunati gli allievi per i Corsi Capisquadra Avanguardisti e Balilla. Cinque insegnanti hanno raggiunto nelle proprie classi il tesseramento totalitario. Continua la refezione scolastica. Tutti gli organizzati si allenano per lo sport dello sci.

Ad ARTEGNA — I Balilla, il giorno 17 febbraio u. s., hanno partecipato alla cerimonia commemorativa di «Alfredo Giorgini» caduto per la Causa fascista. Il tesseramento è totalitario. Tutti gli organizzati si esercitano con giuochi e ginnastica.

Ad ATTIMIS — Si sono svolti per gli organizzati spettacoli teatrali e cinematografici.

A CASARSA — Continuano le istruzioni militari per Avanguardisti. Marce domenicali di 6 km., istruzione militare per Balilla e Balilla Moschettieri. 140 Balilla indigenti usufruiscono della refezione scolastica.

A CAVASSO NUOVO Il tesseramento nelle quattro classi Avanguardisti è totalitario. Prosegue ordinata la preparazione agli esami dei capisquadra. Sono stati iniziati gli esercizi per il prossimo saggio ginnico sportivo Continuano regolari i corsi di economia domestica e di cucito impartiti rispettivamente dalle Comandanti di Centuria. Il doposcuola è sempre frequentatissimo.

A CORDENONS — Sono state effettuate gare sciatorie al Pian del Cavallo. E' stato raggiunto il tesseramento totalitario delle due centurie avanguardisti. La refezione scolastica continua a beneficio dei 257 organizzati. Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane stanno preparandosi due volte alla settimana per il saggio ginnico. La squadra di palla canestro intensifica gli allenamenti per il torneo. Gli organizzati hanno assistito alla proiezione del film «Gloria».

A CHIUSAFORTE — Settimanalmente vengono adunati tutti gli organizzati dell'Opera Balilla per istruzione. Seguono i corsi Capi Squadra Balilla, Balilla Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane. N. 260 fra Balilla e Piccole Italiane usufruiscono della refezione scolastica nel capoluogo e quattro delle frazioni. Vengono tenute lezioni di atletica leggera agli organizzati. Sono state tenute tre conferenze di cultura fascista, due di igiene e pronto soccorso. Sono stati iniziati i corsi di cucito e ricamo per piccole e giovani italiane.

A DRENCHIA — La refezione scolastica continua a beneficio di tutti gli organizzati indigenti. Nelle varie frazioni del comune si svolgono gli esercizi ginnici sportivi per la preparazione degli alunni al saggio finale. In ogni scuola si è iniziato un corso di cucito. Nelle frazioni un corso di economia domestica.

A MAGNANO IN RIVIERA Sono state tenute adunate dell'avanguardia per istruzione ginnastica e militare. S'è effettuata una gara di calcio fra gli avanguardisti. Oltre ai corsi per Capi Squadra si tengono delle conferenze igienico-sanitarie dal Medico dell'O. N. B. e culturali dai Maestri. Le Giovani Italiane stanno preparandosi, sotto la guida della Fiduciaria per la mostra che si terrà a Udine nell'anno XIII.

A MOGGIO UDINESE Sono state effettuate due gare di sci per Balilla ed Avanguardisti. Sono state tenute due conferenze dai Comandanti di Reparto dalle Insegnanti e dal Presidente del Comitato Comunale. Il medico dell'O. N. B. continua a tenere i corsi di igiene, pronto soccorso e puericoltura. La Fiduciaria ha iniziato un corso di ricamo per Piccole e Giovani Italiane.

A OSOPPO — Domenicalmente vengono impartite istruzioni religiose dal Cappellano della Coorte. Nelle scuole il tesseramento è totalitario. La refezione scolastica continua.

A PONTEBBA — Si sono svolte due riunioni domenicali per istruzioni militari agli avanguardisti ed una riunione per Balilla moschettieri. Il tesseramento nelle scuole è totalitario. Durante il mese di febbraio sono state distribuite n. 3520 refezioni calde, 123 alunni hanno avuto il sussidio scolastico. Il Comitato ha messo a disposizione degli insegnanti per la cessione agli organizzati 100 divise Balilla, 210 per Avanguardisti e 50 per Piccole italiane. 500 organizzati hanno presenziato alla visione del film sonoro «Demoni dell'Aria». Una volta alla settimana è tenuta una conferenza religiosa.

Il caposquadra avang. Buzzi Ignazio alle gare nazionali di Asiago, categoria graduati, gara di discesa, si è classificato 9.o su 95 concorrenti. Si sta organizzando una gara di sci per Avanguardisti.

A PREMARIACCO — Due volte alla settimana sotto la guida del direttore ginnico-sportivo vengono tenute esercitazioni ginnico-sportive. La refezione scolastica continua nella scuola rurale di Fiumano. I Balilla moschettieri partecipano ai corsi di capi squadra.

A RIGOLATO — Domenica 10 u. s. organizzata dal locale Ufficio Ginnico Sportivo, ha avuto luogo una gara di sci riservata ai Balilla Moschettieri ed agli avanguardisti del Comune. Il percorso era di km. 4 per avanguardisti e di km. 3 per i Balilla Moschettieri. I vincitori sono stati premiati con medaglie ed altri oggetti. La locale Centuria Avanguardisti ha iniziato la preparazione per il prossimo saggio ginnico-sportivo con esercitazioni di lanci al disco, tiro alla fune, bastoni e gli esercizi prescritti per l'anno XIII.

A RIVIGNANO — Le refezioni scolastiche continuano a grande beneficio degli organizzati indigenti. Continuano i corsi serali per la preparazione dei capi squadra Balilla e Piccole Italiane. Il 21 febbraio u. s. gli organizzati hanno assistito alla proiezione del film «Pro Campo Dux». Lo spettacolo è stato accompagnato dagli inni e canti delle organizzazioni giovanili.

A SOCCHIEVE — Il 17 febbraio u. s. si sono svolte le gare comunali sciatorie: vi parteciparono Avanguardisti e Balilla. Il tesseramento per Avanguardisti è totalitario. Continua la refezione scolastica ed il Corso di cultura fascista, d'igiene e pronto soccorso per Avanguardisti e Giovani Italiane. Mercoledì, 20 u. s. ha avuto inizio la preparazione e l'istruzione dei cori per cura delle maestre locali. L'istruzione si terrà ogni mercoledì o sabato.

A TALMASSONS — La filodrammatica locale composta di avanguardisti e Balilla domenica scorsa ha portato sulle scene il dramma storico «Balilla». Grande l'entusiasmo degli organizzati e della popolazione.

Attività nei giorni festivi e pomeriggi sportivi

Il lavoro preordinato e largamente sviluppato in conformità delle direttive già date in vario ordine di tempo e sulle quali ora si richiama anche con maggiore ampiezza di dettagli, l'attenzione dei Presidenti Provinciali, deve trovare applicazione in corrispondenti iniziative, utilizzando tutti gli elementi idonei impegnati nelle singole attività. Tali iniziative, in base ai nuclei e alle relative specialità che essi rappresentano, nonchè in conseguenza del lavoro serale, devono determinare un continuo avvicendamento degli organizzati, ad eccezione per intanto dei Balilla e delle Piccole Italiane, mediante opportuna ripartizione numerica, tenendo conto dell'età e del sesso. In tal modo non saranno nè un limitato numero di organizzati, nè sempre gli stessi elementi a sentire l'influenza diretta e immediata dell'Opera Balilla, ma quasi tutti avranno modo di prendere parte alla vita dell'Istituzione; tutti potranno avere la soddisfazione di trascorrere qualche ora in piacevole, salutare ed educativa comunità con gli altri coetanei, sotto la guida di ottimi dirigenti responsabili. Affinchè quest'attività possa avere ampio impulso, favorevole esito e seria applicazione, si raccomanda:

1) massima utilizzazione e aumento dei mezzi tecnici: palestre, campi, piazzali e attrezzi, ottenendo dall'Autorità locale, sia pure in uso temporaneo, i locali coperti necessari e qualche tratto di terreno nell'abitato o poco distante da esso, sul quale stabilirvi un campo di giuochi;

2) preavvisare i ragazzi facendo loro conoscere il programma e il luogo del raduno. Il programma dev'essere ben chiaro al dirigente assegnato, il quale deve sapersi imporre fermezza e pazienza, e deve rigorosamente trovarsi al posto di riunione prima dell'ora fissata per accompagnare, ove ciò sia necessario, gli organizzati al luogo di esercitazioni e da quello riaccompagnarli a quello di riunione. A questa specie di riunioni per gite, esercitazioni, ecc. devono essere interessati il maggior numero di ragazzi. Il luogo di adunata e di ritorno ad esso, la mèta prescelta e l'orario stabilito, devono essere strettamente osservati e portati a conoscenza delle singole famiglie, le quali possono anche desiderare ciò per tanti motivi. Questo lavoro ben studiato e distribuito fra i dirigenti nelle palestre e all'aperto, realizzato mediante opportuni turni, può rendere possibile di rivedere ancora tutti gli organizzati almeno una volta al mese, oltre che nell'attività serale e nella scuola;

3) per ogni giorno festivo, e si ripete che i ragazzi non devono essere sempre gli stessi, saranno previste e tempestivamente propagandate, brevi marce in gara fra piccoli gruppi esercitazioni e gare di altro genere in palestra e all'aperto.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

LATISANA

Una conferenza per Giovani Fascisti

Domani alle ore 20 l'addetto militare al F.G.C. ten. col. Varvaro terrà una conferenza ai giovani fascisti nella sala delle adunanze della sede del Fascio, parlando sul tema «Nazione armata».

Tutti i Giovani Fascisti devono intervenire in perfetta divisa.

Le prediche dei Padri Passionisti

Sia nelle prediche riservate alle donne che in quelle per gli uomini, il Duomo ogni giorno rigurgita di fedeli ad ascoltare la parola dei passionisti.

Il mercato settimanale

Nel secondo mercato del mese di marzo si è notato un leggero miglioramento in tutti i rami dei singoli commerci, segno questo di buon auspicio per la prossima stagione. Diamo nella «Vita economica» i prezzi medi praticati nelle singole piazze dei mercati.

Al Cinema

Domani alle ore 20.30 e domenica alle ore 16.15 e 20.30 al Politeama Odeon sarà proiettato il film Metro «Tarzan e la compagna» con Johrnj Weissmuller e Mauren O' Sullivan. Precederà un documentario Luce.

Cade dalla bicicletta

Nardin Giovanni di Gustavo d'anni 22 di Latisana, mentre si recava a casa in bicicletta sprovvista di freni, si trovava improvvisamente chiusa la strada da un carro e da una automobile. Diede mano ai freni ma non ottenne altro risultato che quello di andare a sbattere contro il carro. Nell'urto il Nardini cadeva a terra e riportava una ferita alla mano sinistra e alla fronte. Guarirà in 20 giorni.

Duplice disgrazia causata da un giuoco infantile

Giovanni Mauro di Ernesto di anni 7 e Guglielmo Paron di Paolo d'anni 6, entrambi di Malafesta, mentre si trastullavano con altri coetanei, si urtavano violentemente cadendo e riportando entrambi ferite alla testa. Sono stati dichiarati guaribili il primo in 15 giorni e il secondo in 8.

Dopo l'omicidio di Latisanotta

L'arresto dell'assassino

Abbiamo dato notizia l'altro giorno del rinvenimento a Latisanotta del cadavere del bracciante Giuseppe Pellegrini di 42 anni da Ronchis. Egli presentava una vasta ferita da taglio al collo e la ipotesi del delitto si è subito fatta strada. L'autopsia infatti ha accertato trattarsi di un omicidio.

Le indagini, subito esperite dal commissario di P. S. dott. Scillone della R. Questura di Udine, in collaborazione con il cap. De Grandis, comandante la compagnia carabinieri di Pordenone, hanno portato all'arresto dell'assassino. E' stato accertato che il Pellegrini, il quale vive separato dalla moglie, la sera prima del delitto, si era recato assieme a certa Rosina Rossi d'anni 25 detta la «polacca», a fare una passeggiata lungo l'argine del Tagliamento. Verso le ore 21.30 incontrarono per la strada l'amante della Rossi, il pregiudicato Attilio Galassi d'anni 46. Fra questi ed il Pellegrini è avvenuto uno scambio di parole vivaci; ad un tratto il Galassi ha estratto dalla tasca una roncola con la quale ha colpito ripetutamente l'avversario alla gola.

Il Pellegrini è rotolato nel fosso ferito a morte; la donna spaventata si è data alla fuga e il Galassi ha fatto altrettanto.

Dinanzi al Procuratore del Re comm. dott. Tissi ed all'autorità di P. S. la Rossi ha confessato, dopo lungo interrogatorio, ogni cosa; nel mentre l'assassino (in casa del quale sono stati rinvenuti due fazzoletti intrisi di sangue e la roncola che gli servì per compiere il delitto), ha recisamente negato.

Le prove schiaccianti però lo accusano irrimediabilmente. Egli è stato arrestato e passato alle carceri.

Latisana-Triestina

Domenica sul campo del Littorio della Triestina si svolgerà l'ultima partita di campionato di II. Divisione tra i cadetti rosso alabardati e gli azzurri del Latisana. Il pronostico è favorevole alla Triestina ed al Latisana è affidato il duro compito di impedire che l'avversaria ottenga un netto successo.

Il Latisana scenderà in campo nella seguente formazione: Gnesutta, Ambrosio, Mauro, Fabbris, Marin (cap.), Zuccolo I, Altan, Bert I, Castellarin, Bert II, Zaccolo II. Riserva Rodaro.

Tutti i giocatori in parola dovranno trovarsi domani mattina alle ore 9 alla stazione ferroviaria per partire alla volta di Trieste.

LUSEVERA

Per le prossime gare di sci a Piano di Mea

Per le prossime gare di sci indette, questa volta, a Piano di Mea dal Fascio di Lusevera, secondo le direttive del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, la Federazione Provinciale Fascista di Udine ha messo a disposizione una medaglia d'argento e tre di bronzo.

A sua volta il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine ha concesso una medaglia vermeille, una d'argento e due di bronzo.

Le medaglie saranno assegnate in parte i vincitori della «gara valligiani» del Comune, e in parte agli sciatori di qualsiasi provenienza, che saranno per segnalarsi nella circostanza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per le cerimonie di martedì

Il giorno 19 corrente si svolgerà a S. Vito un raduno delle organizzazioni politiche mandamentali per celebrare, alla presenza delle Gerarchie provinciali, la ricorrenza della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Nell'occasione sarà effettuata la solenne consegna delle Fiamme di due Battaglioni premilitari «Pierino Del Piano» e «Giovanni Berta». Alle cerimonie sono invitati tutti gli aderenti alle varie organizzazioni del Regime nonchè la popolazione.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio ha comandato tutti i fascisti di intervenire alle cerimonia di martedì 19. Essi dovranno trovarsi nei luoghi fissati dai singoli capi zona entro le ore 9.15. Gli impediti invieranno giustificazione scritta.

Alle ore 9.30 è fissato il raduno del Fascio al completo in piazza Vittorio Emanuele III, di fronte alla Casa del Fascio, dove il Segretario darà le disposizioni. I capi zona consegneranno il rapportino della forza presente e l'elenco degli assenti.

E' prescritta per tutti la tenuta di panno orbace. Chi ne fosse ancora sprovvisto indosserà pantaloni corti e camicia nera senza giubba e senza cappello.

Ai lavoratori dell'Industria

Il delegato di Zona dei lavoratori industria invita tutti gli aderenti a presenziare alle cerimonie che si svolgeranno per la ricorrenza della fondazione dei Fasci di Combattimento e per la consegna delle fiamme ai due battaglioni premilitari «Pierino Del Piano» e «Giovanni Berta».

L'adunata è fissata per le ore 9.30 di martedì 19 corrente in piazza Vittorio Emanuele III.

Il Gran Premio dei Giovani

Per domenica 7 aprile il locale Fascio Giovanile di Combattimento organizzerà l'eliminatoria Mandamentale del X Gran Premio dei Giovani. Vi possono partecipare tutti i giovani delle classi 1916 e seguenti. Le gare in programma saranno le seguenti: Corse: metri 50, 300, 600, 2000 — m. 80 ostacoli; salti: alto ed in lungo — Lanci: disco; palla di ferro e giavellotto: staffetta: 100 per 4. I giovani che intendono parteciparvi possono rivolgersi per informazioni al fiduciario sportivo nella sede del Fascio Giovanile.

CERVIGNANO

Conferenze

Ieri sera alle ore 21 nella bella sala delle riunioni della sede sociale della «P. Zorutti» davanti ad un numeroso e scelto uditorio il cent. Zanello ha svolto per conto del Comitato della «Dante Alighieri» di Palmanova, una interessante conferenza sul tema: «Dalle premesse della latinità all'attuazione del primato in Regime Fascista». L'oratore, presentato all'uditorio dal prof. dottor Comessatti, presidente del Comitato anzidetto, ha ottenuto un vivo successo, riscuotendo alla fine prolungati e calorosi applausi.

* * *

Il Direttorio della «P. Zorutti» comunica che la prossima settimana, nella sede sociale di via Roma, il comm. Mario Nordio terrà una conferenza sul tema di attualità «Abissinia». La conferenza stessa sarà accompagnata pure da numerose proiezioni.

RIVE D'ARCANO

Recita pro Opera Balilla

Come abbiamo annunziato, martedì 19 c. m., alle ore 15 i locali organizzati dell'Opera Balilla daranno una recita nel teatrino dell'asilo g. c.; il cui ricavato andrà a totale beneficio delle Istituzioni giovanili. Viva è l'attesa e siamo certi che i piccoli attori sapranno farsi onore.

Sposi

Si sono uniti in matrimonio a Faenza, la signorina Lama Guardioli, di quella città con il camerata Primo Di Benedetto, presidente di questo Comitato Comunale Balilla.

Ai sposi pervennero numerosi telegrammi augurali. Il nostro fervido voto.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Ai fascisti universitari

Tutti gli universitari iscritti a Padova sono comandati di trovarsi domenica 17 corr. alle ore 9 alla casa dello Studente in Padova, per assistere all'inaugurazione degli Agonali dello Sport. E' prescritta la divisa.

Un furto di 40.000 lire all' Esattoria Consorziale

Un ingente furto è stato perpetrato la notte scorsa alla Esattoria Consorziale delle Imposte Dirette, dove i ladri hanno scassinato, togliendone la piastra posteriore, la cassaforte contenente le riscossioni della giornata, ed hanno asportato circa 40.000 lire in biglietti di Banca e valuta metallica, oltre a lire 2.500 di azioni bancarie. Del furto, che è coperto da assicurazione, ha avuto per primo visione il fattorino Pietro Modolo alle 7 del mattino, allorchè si accingeva ad aprire come di consueto gli uffici e subito dopo l'esattore consorziale cav. Luigi Savignano, il quale avvertiva tosto le autorità.

Mentre la porta che dà sulla strada non presentava alcuna traccia di scasso la via seguita dai delinquenti era segnata in tutte le stanze posteriori degli uffici. I ladri, che devono essere dei veri specialisti, entrarono evidentemente scavalcando il muro della proprietà Cossetti dal piazzale XX Settembre, e rompendo una rete che divide due cortili, dopo di che raggiunsero una rimessa abbandonata di proprietà Cossetti, le cui finestre superiori danno su di una specie di terrazzino nel quale si aprono anche alcune finestre posteriori dell'Esattoria. Posta una grossa tavola a mò di scala, gli scassinatori arrivarono sul terrazzo, sforzando l'inferiata della finestra della rimessa che rimase mezza scardinata, e attaccarono una delle finestre dell'Esattoria che poi, forse per essere troppo in angolo, e quindi in vista, credettero opportuno abbandonare. Passarono ad altra più interna e la scassinarono, ruppero il vetro e, trovatisi di fronte ad uno scaffale che ne chiudeva l'apertura, vi aprirono una breccia dalla quale evidentemente fecero passare un ragazzo che poi aprì loro il varco. Giunti davanti alla porta che divide il locale degli sportelli dall'interno degli uffici scardinarono la pesante porta ferrata e arrivarono davanti alla cassa forte, Abbattuta la cassa dal suo piedestallo, la girarono e posteriormente lacerarono la prima parete, poi con una sega circolare (probabilmente elettrica) praticarono due fori perfettamente rotondi nella parte custodente i valori. Fatto il bottino, i ladri ripresero la stessa strada compiuta nella venuta. Uno di loro mise il piede in fallo e cadde sul lucernario della sottostante auto-rimessa Agnolon, fracassandone i vetri, ma disgraziatamente nonostante ciò i delinquenti poterono andarsene indisturbati.

Nel corso delle indagini, iniziate dalla P. S. e dai Carabinieri, sono stati operati parecchi arresti, ma su ciò dobbiamo mantenere il riserbo.

Decesso

Ieri mattina dopo una lunga malattia, cristianamente sopportata, è scomparsa la buona e gentile signorina Maria Tassoni di Giovanni che ha concluso a soli 25 anni una breve ma esemplare vita terrena. La sua fine ha destato il più vivo e largo compianto. Ai genitori, ai fratelli, al fidanzato ed ai parenti tutti le nostre più vive e sentite condoglianze.

AVIANO

Promozione per meriti eccezionali

Nel bollettino Militare del 9 corrente il Maggiore di Fanteria cav. Umberto Montanari, genero del sig. Pietro Oliva di qui, è stato promosso tenente colonnello per meriti eccezionali con la seguente motivazione:

«Comandante delle bande di confine nel settore di Ualual Uarder — di fronte al contegno minaccioso di forze abissine triple delle nostre — con perizia e sangue freddo prontamente organizzò la nostra difesa e poi la controffesa. Nell'azione intensa e sanguinosa che si svolse, esempio ai suoi Dubat di sereno coraggio e di fede nelle nostre armi, respinse il vigoroso ed improvviso attacco dell'avversario che contrattaccò e costrinse a fuga disordinata».

Vivi rallegramenti al valoroso ufficiale.

Rinvio dell'assemblea dei mutilati

Per disposizioni superiori l'assemblea dei Mutilati e Invalidi di guerra di questo Mandamento è stata rinviata a domenica 31 marzo per le ore 14.

All'assemblea stessa è assicurato l'intervento del Presidente della Sezione di Pordenone e di altri preposti alla direzione della Sezione stessa.

Beneficenza

All'Asilo Regina Elena sono pervenute le seguenti offerte lire 250 dalla Ditta A. C. Marchi di Pordenone, lire 250 dalla locale Cooperativa di Consumo «La Vittoria» e lire 200 dalla Banca del Friuli.

SACILE

La morte del col. Colle

Alle ore 8.30 di ieri spegnevasi dopo breve malattia il cav. Vittorio Colle, colonnello degli Alpini a riposo.

Scompare col colonnello Colle, una magnifica figura di soldato e di cittadino, franco e leale, amato da quanti furono alle sue dipendenze; stimato e ben voluto da quanti ebbero occasione di conoscerlo e quindi di apprezzarne le non comuni doti.

Nativo di Borca del Cadore, già comandante di questo Presidio Militare, aveva eletto a sua dimora la nostra città, dove ha trascorso gli anni del suo riposo.

I suoi funerali, che seguiranno domani, riusciranno imponenti per il concorso dei cittadini, delle rappresentanze di tutte le associazioni d'Arma e di tutte le autorità.

Operai morti in Francia

Giunge notizia dal R. Consolato di Marsiglia che il 9 corrente sono morti annegati i due operai concittadini Gelindo Zorzetto e Battista Feltrin. Si ignorano le circostanze in cui è avvenuta questa disgrazia.

Beneficenza

La famiglia di Eugenio Padoin in morte della madre Luigia Pasin ved. Padoin ha elargito lire 100 all'E.O.A.

PAVIA DI UDINE

Il rapporto dei Giovani Fascisti

Ieri sera alle ore 19 nella sede del Fascio in Lauzacco il Comandante in seconda dei Fasci giovanili e l'addetto militare al comando Federale, hanno tenuto rapporto al Fascio Giovanile del Comune composto di 168 elementi.

Erano presenti al rapporto il Podestà, il Segretario del Fascio, il Comandante dei Fasci Giovanili i membri del Direttorio, i Capi Settore, i Capi Nucleo ed i fascisti della frazione di Lauzacco con il gagliardetto. Prestava servizio la banda del Fascio di Combattimento.

Il rapporto, vibrante di fede, si è chiuso col saluto al Re ed al Duce.

Pro Pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Comitato della Pesca di Beneficenza indetta dal Comitato Comunale dell'Opera Balilla e dalla sezione Famiglie Caduti in guerra del Comune che si svolgerà domenica 17 e martedì 19 corrente in Percotto: comm. dott. Raffaello Pagani Preside della Provincia: servizio in porcellana, da caffè con astuccio — gen. comm. Riccardo Moizo Comandante la Divisione Celere di Udine: un ricco servizio da caffè — co. cav. Antonio Lovaria, Podestà del Comune di Pavia di Udine: un servizio lavabo con vasi in porcellana — Delegazione dei Fasci Femminili di Udine: vaso artistico — dott. nob. Antonio Locatelli, Pavia: servizio per frutta in cristallo — Mattelloni Pio, Pavia: servizio in vetro di Murano per liquori — Ditta Girolamo Barbaro, Udine: dolci in sorte — Sezione Combattenti di Marano Lagunare: servizio toletta — dott. Raffaele Persico, Pradamano: due scatolette artistiche — Parocilli Gelindo, Pavia: un paio zoccoletti — Pittolo Ottavio: un salvadanaio — Gasparutti Gio Batta: 6 uova — Volpetti Carolina: una borsetta in perle e due forcine — Croatto Elia: 16 bicchieri — Tulisso Ermenegildo: un piattino — Fabbro Onorio: 4 uova — Volpetti Federico: un salame — Sinicco Giovanni: 4 matasse di cotone nero — Gasparutti Giacomo: 6 uova — Fabris Luigi: un salvadanaio e vaso di fiori — Agostino Venuto: un calamaio in porcellana — Buttazzoni Aldo: un cotechino — Copolutti Enrico: un portaritratti e 2 cotechini — Fabbro Pietro: 1 salame — Volpetti Michele, due cotechini e 6 uova — Casutti Giuseppe: 2 cotechini — Niemiz Gio. Batta: un coniglio — Grattoni Carlo: 2 vassoi stile novecento — Taboga Lino: 2 paia calzetti — Ditta Pecco, Torino: bottiglia inchiostro per penne stilografiche — N. N.: 100 cartoline — Gossi Agrippino, Udine: 2 libri — dott. Bruno Pitioni, Udine: un vaso artistico — Paolini Giordano: lire 1 — Mario Grattoni: lire 1 — Gregorutti Angelo: lire 1 — Diversi della frazione di Pavia: scope e scopetti — Ditta Luigi Bulfoni, Percotto: un paio di zappini.

I doni e le offerte si ricevono presso il Comitato in Pavia di Udine e presso la signorina Gonsini Assoc. Caduti in Guerra Casa del Combattente in Udine.

SPILIMBERGO

Ai Giovani Fascisti

Per disposizione della Federazione dei Fasci di Combattimento, ai Giovani fascisti è fatto obbligo di versare entro il 15 corrente mese alla Segreteria del Fascio l'importo di lire 5 per tessera; inoltre i giovani fascisti dovranno essere provvisti del distintivo che costa lire 2.50 e che si acquista presso la Segreteria stessa.

Arruolamenti volontari

Tutti i cittadini delle classi dal 1880 al 1910 che intendono arruolarsi nei reparti speciali inquadrati nella MVSN che saranno destinati all'Africa Orientale dovranno inoltrare domanda presso la Casa del Fascio.

La radio rurale a Gaio

Per iniziativa dell'insegnante c. m. Pietro Ferretti, domenica 17 nelle Scuole elementari di Gaio Baseglia sarà inaugurato l'apparecchio radio, al cui acquisto ha contribuito largamente la Latteria Sociale. Ora tutte le frazioni sono dotate della radio rurale, la cui diffusione è curata con celerità da tutte le Camicie Nere.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto prof. Querini, il signor Giovanni Tomat ha elargito lire venti.

Ringraziamento

Le Famiglie De Marchi, Tupini e Parenti tutti,

commossi ringraziano Autorità Civili e Militari della Provincia e del Comune, rappresentanze ed organizzazioni del P. N. F., sodalizi, scuole, amici, conoscenti e tutti gli intervenuti, per la imponente manifestazione di cordoglio tributata all'AMATISSIMO ESTINTO; e singolarmente COLORO che con parole ed opere hanno contribuito a rendere più solenni le esequie ed onorarne la memoria. Un ringraziamento sentito al dott. Pess il quale anche con sacrificio personale ha voluto prestare oltre alle cure mediche coi Colleghi, una assistenza preziosa.

Tolmezzo, 14 marzo 1935 XIII.

I lavori all'Ospedale

Verranno iniziati fra breve i lavori di ampliamento del nostro Ospedale che comprendono una spesa complessiva di centomila lire. Nell'asta svoltasi l'altro ieri è rimasta vincitrice l'impresa edile dell'ing. Cedolin.

Oggi alle ore 13 dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, rendeva l'anima buona a Dio

Arnaldo Vianello

d'anni 58

I figli GIUSEPPE, MARIA, DOMENICO, ANTONIETTA, ANTONIO con la moglie GIUDITTA, e la nipotina EMILIA, la sorella AIDA, i fratelli FAUSTO e NELLO, i COGNATI ed i PARENTI tutti ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 16 corrente alle ore 9, partendo dall'abitazione dell' Estinto in Padova, Via Tiziano Aspetti 63.

Padova, 14 marzo 1935-XIII.

On. Fun. Lombardi - Telef. 20-558.

La Ditta

Paolo Morassutti

annuncia con vivo dolore il decesso del suo fedele collaboratore

Arnaldo Vianello

Procuratore e Direttore

della Sua Sede Centrale.

Padova, 14 marzo 1935-XIII.

I GENITORI, le SORELLE, il FRATELLO, la NONNA, gli ZII, il FIDANZATO ed i PARENTI uniti nel più profondo dolore, comunicano a quanti la conobbero ed amarono la perdita della loro

Maria Tassoni di Giovanni

di anni 25

deceduta stamane con Santa rassegnazione, contornata dall'affetto dei suoi cari.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 15,30 partendo dall'abitazione posta in via Montereale.

Pordenone, 14 marzo 1935 XIII.

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI — 28

— Senti, caro Louis — continuò Walter abbassando la voce ed avvicinando la sua sedia alla mia — tu devi farmi un favore: dopo la seduta di stasera a Scotland Yard, forse, non potremo parlare a nostro agio, mentre è necessario che tu mi aiuti in una faccenda che non posso sbrigare da solo. Qualsiasi cosa decidano i miei superiori, ho stabilito di continuare la mia inchiesta fino alla fine, e voglio risolvere l'enigma. Però non possiedo il dono dell'ubiquità, e dovendo, d'altra parte, recarmi assolutamente nel quartiere dell'est, ho bisogno che tu, nel frattempo, sorvegli la signorina Grace. Ecco tutto.

— Diavolo! — esclamai. — Ma come faccio a seguirla, se mi conosce?

— Lo puoi fare benissimo, invece, appunto per ciò. Non pretendo che tu ti trucchi. Saresti davvero buffo! Basta un cappello floscio che stasera nasconda un poco i tuoi occhi da conquistatore, ed un pastrano democratico il cui bavero rialzato nasconda il tuo irreprensibile frak. Se devi entrare in un ambiente di lusso levi pastrano e cappello, e ti fai vedere dalla signorina. Non sarà strano nè per te nè per lei, che vi troviate insieme, «per caso» in un ritrovo elegante, mi sembra! Se invece dovrai seguirla in quartieri eccentrici, o in ambienti, diremo così, «popolari» allora ti terrai addosso tutto l'armamento e lei non ti riconoscerà, tanto più se saprai comportarti con una certa prudenza ed accortezza. Che diavolo! io non ci vedo difficoltà alcuna!

— Ma, mio caro, perchè vuoi che la segua? Credi proprio che ella sia immischiata nel delitto?

— Non credo niente, per ora, perchè non sono certo di nulla. Ritengo tuttavia opportuno farla sorvegliare da una persona intelligente. Non supporrai, spero, che gli agenti che Sir Malvin le ha messi alle calcagna, siano delle cime! E per di più, essi si limiteranno a seguirla per la via e non entreranno in alcun ambiente di lusso, stanne certo. Si accontenteranno di notare l'ora in cui è entrata, e quella in cui è uscita: niente più in là. Ti raccomando, caro Louis, di tenere gli occhi bene aperti; voglio sapere con chi parlerà e che cosa farà stasera, la nostra signorina. Nel caso poi, tu la vedessi in pericolo, non esitare: intervieni e spara senza misericordia. Per questa eventualità, anzi, ti prego di non dimenticare a casa la rivoltella.

Ero troppo stupefatto di essere investito di tale ruolo poliziesco, per poter replicare.

Walter interpretò il mio silenzio a modo suo, o finse di credere ch'io acconsentissi senz'altro, perchè concluse:

— Siamo dunque intesi. Alle diciotto attenderai a casa tua la telefonata di un agente. Ho già disposto, fin da stamane, perchè uno degli uomini che seguono la Grace, ti telefoni appunto a quell'ora, indicandoti dove puoi raggiungerla per iniziare la tua battuta. Ora ti darò, per ogni evenienza, un mio biglietto. Se ti arresteranno, verrò io a portarti le sigarette, vecchio mio!

— Ma tu sei matto, Walter! — esclamai indignato.

— Niente affatto, caro mio. Del resto, assumo io ogni responsabilità, il che è parecchio anche per un ispettore - capo, — soggiunse ridendo. E levò di tasca un biglietto scritto. Anche questo aveva preparato, quel furfante! — Tu mi farai questo piacere, Louis — proseguì solenne — se non altro in nome della nostra vecchia amicizia. E poi tu sei ormai coinvolto nella faccenda ed è tuo dovere di solidarietà agire insieme con noi. Dunque siamo d'accordo — concluse alzandosi ed appoggiandomi una mano sulle spalle a suggello dell'assenso che non avevo dato. — Ci vedremo alle sedici a Scotland Yard.

Firmò da gran signore il conto della colazione, ed uscì lasciandomi in uno stato di sbalordimento paragonabile a quello classico d'uno che abbia ricevuto la metaforica tegola sulla testa.

Fu appena dopo una mezz'ora di velocissime congetture su parallele di presunzione e di raccapriccio, di scontrosità e di ritegno, di indecisione e di lirismo,



che uscii imprecando alla mia mania di viaggiare, nonchè a Londra, alla Gran Bretagna e a tutte le polizie d'Europa, lasciando furibondo le sale del Club, da dove era esulata per me anche l'ultima speranza di serenità.

Poco dopo, sballottato nel *tub* che sfrenava la sua corsa nel sottosuolo della metropoli, facevo già il fermo proponimento di rifiutare l'opera di segugio improvvisato, non appena fossi a Scotland Yard e potessi parlare con quella testa matta di Walter Lames.

Ma il destino è segnato per ognuno di noi; i pigri orientali, essenzialmente fatalisti, lo dichiarano sulla scorta dei libri sacri e la facile accettazione di questo verbo fece scuola nei secoli a chi cercò esonero per la volontà. Ma quella sera giuravo sul verbo anch'io e per una delle insipide coincidenze che si suole assumere come misterioso annuncio di predestinato destino, credetti poco dopo di averne la prova inconfutabile.

14. Una seduta importante

La vista dei gravi funzionari che sedevano nel gabinetto del Direttore della Polizia, in quel pomeriggio buio, era più che sufficiente per intimorire anche un uomo più impassibile di quello ch'io non fossi o non avessi tentato di essere. Essi avevano tutto l'aspetto d'ipotetici giudici che attendessero un colpevole già ritenuto condannabile, per giudicarlo seduta stante ed inviarlo con tutti i crismi della ragione giuridica alla cella fatale della forca.

Soltanto io so quali fossero l'imbarazzo e il disagio che provai sedendomi vicino all'Ispettore Lames, in quel consesso di potentati. Dirò soltanto che si trovarono tutte le giustificazioni per il mio intervento: essere conoscente personale di Sir Malvin e avere avuto la non raccomandabile fortuna d'essere stato presente e coinvolto — sebbene per caso — in più di un attentato della misteriosa banda criminale che interessava tutta Londra.

Furono esaminate con cura tutte le informazioni assunte dalla Polizia sui vari delitti, e vagliate le indagini esperite. Furono letti gli articoli più acri dei quotidiani ed infine fui interrogato anch'io.

Dopo un contradditorio prolisso, finalmente fu deciso che le indagini sarebbero continuate dall' Ispettore Walter Lames, sotto la direzione del Capo Dipartimento Sir James Malvin, ma con la collaborazione del maggiore Lanner. Quest'ultimo avrebbe dovuto abboccarsi con i due funzionari nella serata stessa o, al più tardi, l'indomani. Per ultimo furono espressi i soliti e inutili voti per una pronta risoluzione dell'oscura faccenda, anche per porre un termine all'indecorosa campagna della stampa; campagna che non si poteva far cessare con altri mezzi, senza ledere una delle essenziali libertà costituzionali.

Ascoltare il dibattito accademico su quest'ultima considerazione legalitaria, mi fece l'effetto del limone sui denti, ed a stento mi trattenni dal ridere in faccia al Direttore Generale della Polizia. Il tono del quale, ciò non di meno, si serbò molto sostenuto e glaciale, cosicchè se non fu tassativamente ed esplicitamente fissato un termine per la risoluzione del caso in questione, restò però il sottinteso che la posizione dei vari funzionari restava in diretta dipendenza dell'esito delle indagini da essi esperite.

(Continua).

disegni di Ugo Rossi

(propr. lett. riservata).

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Udienze dell'on. Marchini

Domenica 17 marzo XIII l'on. Ascanio Marchini, per incarico del Direttorio Nazionale, riceverà presso la Federazione dei Fasci di Combattimento i fascisti ed il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 18.

La Commissione direttiva dell'Ufficio di collocamento

Ieri alle ore 10, presieduta dal Segretario Federale, si è riunita la Commissione Direttiva dell'Ufficio Unico Provinciale di Collocamento.

Il Segretario Federale ha dato agli intervenuti le direttive per il funzionamento della Commissione in seguito al riordinamento degli Uffici di Collocamento ed alla nomina a Dirigente unico del camerata Orfeo Tempestini.

La Commissione ha pregato il Segretario Federale di esprimere la sua riconoscenza a S. E. il Prefetto che con l'istituzione degli speciali schedari anagrafici municipali per la occupazione e l'assistenza dei lavoratori della Provincia ha reso veramente efficiente l'opera dell'Ufficio di Collocamento, collegato con gli schedari, facendolo sempre più aderente alle necessità della produzione e della equa ripartizione del lavoro in relazione alla situazione economica ed all'attività lavorativa dell'intero nucleo famigliare.

La seduta ha avuto termine alle ore 18.

Manifestazioni estive a Udine

Il Segretario Federale ha convocato ieri presso la Federazione i rappresentanti di Enti e Istituzioni cittadine per discutere in merito ad un programma di manifestazioni culturali e sportive che si svolgeranno, nella prossima estate in Udine.

G. U. F.

L'assegnazione dei premi per la Mostra d'Arte

Ieri si è riunita la Commissione per la assegnazione dei premi agli artisti partecipanti alla Mostra. La Commissione, dopo aver rilevato che le opere partecipanti ai Littoriali non possono essere premiate in quanto ogni giudizio su di esse deve essere formulato dalla commissione giudicatrice di Roma, ha assegnato i seguenti altri premi nell'ordine:

Scultura: medaglia d'oro: Giovanni Micconi, medaglia di bronzo: Aldo Galliussi, Giordano Fornasier e Giulio Cargnelutti.

Pittura: medaglia vermeille: Giuseppe Liusso, Firmino Toso, e Vidoni Luigi; medaglia argento: Giovanni Toffolo, Tiziano Turrin, Ernesto Capocci e Luigi Cappelletti; medaglia di bronzo: Luigi Diamante, Aldo Merlo, Leonida Caccitti e Anita Bellina.

Artigianato artistico: medaglia argento: Adriano Calligaris.

La consegna dei premi sarà fatta in uno dei prossimi giorni.

La Mostra si chiuderà domenica 17 improrogabilmente.

Nuovi ammessi

Diamo il quinto elenco degli ammessi al Gruppo Universitario Fascista, in data 13 marzo:

Romeo Bonutti; Giuseppe Barnabò; Beniamo Bernardinis; Paolo Cominetti; Ferdinando De Clauser; Giuseppe De Lorenzi; Renata Furlanetto; Giovanni Gasparini; Geremia Tullio; Fedele Guerra; Benigno Lorenzini; Bartolomio Macor; Giulio Orgnani; Francesco Plateo; Luigi Pucci; Aldo Ronco; Manlio Tocci; Giovanni Urban; Ferruccio Valbusa.

Nel Dopolavoro del III Gruppo Rionale

Attività sportiva - Gare di briscola

I dopolavoristi della Sezione « E. Beltrame » sono invitati per domenica 17 alle ore 14.30, a trovarsi sul campo sportivo « R. Di Giusto » in via delle Acque, per comunicazioni circa l'attività passata ed avvenire. Gli intervenuti potranno così assistere all'interessante incontro calcistico della squadra della Sezione « A. S. Giovinezza » con quella del San Giorgio di Nogaro: partita di cartello poichè la squadra vincitrice entrerà in finalissima per il campionato di seconda categoria.

* * *

Domenica 17 nei locali della osteria di via Feletto 39, si disputerà una gara di briscola. Premi in danaro alle coppie prime classificate; la gara si inizia alle 15.

Il Dopolavoro aziendale Molini sul Ledra

La riunione costitutiva

Le maestranze della Società Molini sul Ledra si sono riunite ieri alle 18 per costituire il Dopolavoro aziendale e la riunione si è svolta molto simpaticamente negli stessi ambienti sonanti di lavoro, in viale Palmanova. Ai 30 operai il Fiduciario del V. Gruppo Rionale cent. De Zorzi ha illustrato i benefici dei quali essi potranno usufruire nella famiglia dopolavoristica. Oltre a partecipare a varie escursioni, le maestranze potranno frequentare insieme alle famiglie le sedi dei Dopolavoro di Cussignacco e di Baldasseria e godranno di agevolazioni sanitarie e assistenziali.

L'Amministrazione dello Stabilimento, a nome della quale ha parlato brevemente il consigliere dott. Renzo Vuga, provvederà, con lodevole atto, al pagamento delle tessere annuali.

L'inquadramento dopolavoristico nel V. Gruppo Rionale si avvia così al suo completamento. Com'è noto, sono fiorenti i dopolavoro a Cussignacco ed a Baldasseria, hanno vitalità i Dopolavoro Aziendali degli stabilimenti Spezzotti e Menuzzi oltre a quel lo formato ieri e sono in via di costituzione quelli dell'azienda Mulinaris e delle concerie « Jafrec ».

Il corso per ufficiali in congedo di fanteria

Domani, non sarà tenuta la riunione illustrativa del corso. Domenica, 17 gli ufficiali iscritti al corso, si troveranno per le ore 8.15 davanti la caserma «Savorgnan» del 2. Fanteria per recarsi ad una esercitazione di tiro nella zona di S. Pietro al Natisone.

Le salme di Caduti udinesi nel Tempio Ossario

Nel cimitero monumentale di S. Vito rimangono tuttora salme gloriose di Caduti udinesi. Qualora i congiunti desiderassero che le salme siano trasportate e collocate nel Tempio-Ossario ove troveranno degna ed eterna memoria, è necessario che ne facciano espressa domanda all'Ufficio Centrale Cura Onoranze ai Caduti di Padova. Pertanto gli interessati possono rivolgersi al parroco custode dell'Ossario sac. Clemente Arturo Cossettini che svolgerà cumulativamente la pratica. I congiunti sono pregati di esprimere sollecitamente la loro volontà.

Diamo i nominativi dei caduti che si trovano nel campo F. F. fila 1 e 2: Credo Candelotto — caporal magg. Angelo Clocchiatti — caporale Attilio De Faccio — Emilio Feruglio (medico) — caporale Vittorio Franceschini — Noè Gori — serg. magg. Luigi Gremese — caporal magg. Renato Lena — ten. Ulderico Marchi — Gio. Batta Miani — sottoten. medaglia d'argento Riccardo Morassi — Giuseppe Mulioni — sottoten. medaglia d'argento Attilio Padovan — Pietro Pangoni — Giovanni Pavan — Silvio Vittorio Rieppi — sottoten. Valentino Rieppi — Costantino Rigatti — serg. magg. Umberto Tullio — Giovanni Varettoni.

La prossima attività dell'Aero Club Friulano

Raduni - Coppa Duca d'Aosta - Voli di propaganda

Il conte Orti Manara ha riunito l'altro giorno presso la sede dell'Aero Club Friulano alcuni soci del Sodalizio al fine di tracciare le direttive per l'attività da svolgere quest'anno e anche per dare visione delle ultime disposizioni del R. Ae. C. I. in base al nuovo statuto. In base allo statuto stesso il co. Orti Manara non più commissario straordinario, ma presidente dell'Aero Club Friulano, ha comunicato i nomi dei soci che formeranno il nuovo consiglio per il quale è stata richiesta la ratifica a Roma. Le nuove cariche sono le seguenti: presidente, vice presidente, comandante della sezione aviatori, delegato sportivo, due consiglieri, segretario, due revisori dei conti. Il Presidente ha infine comunicato che alla riunione nazionale S. E. Opizzi, presidente del R. Ae.C.I. ha avuto espressioni molto lusinghiere per la attività svolta dal nostro Aero Club, citandolo come uno fra i più attivi. A riconoscimento delle sue benemerenze conquistate il conte Orti Manara è stato chiamato a far parte della Commissione Centrale Turismo Aereo, della quale è presidente il magg. Arturo Ferrarin.

Tre raduni

Nel programma, tracciato per sommi capi, sono stati compresi tre raduni dei quali il secondo si svolgerà in occasione dell'effettuazione del 2.o Circuito Aereo per la Coppa Triennale Duca d'Aosta che lo scorso anno, come è noto, è stata aggiudicata al milanese Maccaniti. Questa manifestazione sportiva sarà completata da voli di propaganda che saranno effettuati su di un trimotore militare « Ca 101 », attrezzato a cabina appositamente dal R. Ae.C.I. a tale scopo. I voli, saranno gratuiti per i soci dell'Aero Club Friulano, mentre per gli organizzati del G.U.F. dell'O.N.D. e dell'O.N.B., le quote si aggireranno sulle 10 o 15 lire.

I cinque aeroplani della scuola saranno sempre a disposizione dei soci piloti che ne faranno richiesta per partecipare ai raduni che saranno organizzati nelle varie città. Notevoli facilitazioni otterranno i radunisti poichè quest'anno al fine di propagandare e diffondere maggiormente il turismo aereo sono stati fissati dei premi in danaro. I premi sono corrisposti nella seguente misura: L. 150 per distanze fra l'Aeroporto di partenza e l'Aeroporto sede di manifestazione fino a 200 km.; L. 200 per distanze comprese fra i km. 200 e 300; L. 250 per distanze comprese fra i km. 300 e 400; L. 300 per distanze comprese fra i km. 400 e 500; L. 350 per distanze superiori ai km. 500.

La Scuola di pilotaggio

Sotto la direzione del cav. Scarton (al quale il co. Orti Manara ha voluto rivolgere un particolare plauso per l'opera attiva e capace svolta) la Scuola di pilotaggio continuerà a funzionare con maggior ritmo. Il prezzo dell'ora di volo per il brevetto è stato notevolmente diminuito e del tutto abolita è stata la tassa d'iscrizione per cui complessivamente si può calcolare un abbuono di circa 1000 lire per brevetto. Per soddisfare a varie domande pervenute da Gorizia sarà inoltre creata una sezione staccata della Scuola udinese in quella città. Istruttore sarà sempre il camerata Scarton, e le lezioni si terranno tre giorni alla settimana con un « A.S. 1 » che sarà colà dislocato.

Questo per sommi capi il programma dell'attività che sarà svolta l'anno in corso. Con essa avrà maggior incremento l'Aero Club « G. D'Odorico », che in pochi anni di vita ha saputo cogliere tante benemerenze nel campo della propaganda a favore del Turismo Aereo.

Un decollo

All'Aeroporto « Bonazzi » nel pomeriggio di ieri un altro allievo del cav. Scarton ha compiuto il primo volo senza istruttore. E' il conte Stanislao Lupeschi di Colle Umberto (Treviso).

Avviso d'asta

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario della R. Pretura di Latisana, rende noto che il giorno 21 marzo 1935 alle ore 15 in Piancada fini, abitazione Scacco, metterà alla'sta una *macchina trattrice Fordson.*

Coppo Silvio Uff. Giud.

Cospicuo contributo della Cassa di risparmio per l'istruzione tecnica

Anche per il corrente anno, la Cassa di Risparmio ha assegnato un contributo di trentamila lire a favore del Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica, che tanta attività va svolgendo a favore delle Scuole professionali.

Grata la Presidenza a nostro mezzo ringrazia.

La santificazione della festa

Il giorno di S. Giuseppe, patrono del lavoro cristiano — 19 marzo — sarà celebrata la giornata per la santificazione della festa, con una larga propaganda in favore del riposo festivo, come annuncia un manifesto della Giunta Diocesana.

Il manifesto invita i cattolici friulani a portare alla giornata il loro fervido contributo.

Sulla neve

Gite dell' Alpina

Come abbiamo comunicato, per domenica prossima la Società Alpina Friulana del C.A.I., Sezione di Udine, ha messo in programma due bellissime gite turistico-sciatorie a Sappada ed a Sella Biochia. Ecco gli itinerari: per Sappada, ore 5.30 partenza da Udine in torpedone (Piazza Vittorio Emanuele), ore 8; arrivo a Sappada, esercitazioni sui campi di sci e gite libere al Passo della Digola; Passo Sesis; ore 17.30 partenza da Sappada; ore 20 arrivo ad Udine. Per Sella Biochia (m. 1092): ore 5.30 partenza da Udine in torpedone da piazza Vittorio Emanuele; ore 7 arrivo a Rigolato; ore 7.30 partenza con gli sci per Givigliana e Sella Biochia; ore 11 arrivo alla Sella e colazione al sacco; ore 13 discesa per Casera Plumbs a Collina; ore 15 arrivo a Collina; ore 18 partenza dal Bivio Collina e ore 20 arrivo ad Udine.

Quote di viaggio per ciascuna delle due gite: lire 14 per i soci lire 17 per i non soci. Lo iscrizioni si chiudono oggi alle ore 12.

Istituto Fascista di Cultura
L'Abissinia

Molto interesse ha suscitato lo annuncio della conferenza sulla «Abissinia» che il comm. Mario Nordio — uno dei giornalisti italiani che più profondamente conoscono l'Africa — terrà questa sera sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura.

Mario Nordio è ben noto al pubblico udinese, che ogni anno accorre ad ascoltare le avvincenti conferenze del brillante giornalista triestino, il quale s'è specializzato nel presentare le sue vivide impressioni di viaggio nei paesi africani. Ricorderemo le sue conferenze sulla «Palestina», sulla nuova Polonia, sul tormento balcanico, sulla Dalmazia, e in prima linea quella interessantissima sulla terra dei Soviet.

Ora Mario Nordio ci parlerà dell'Abissinia, illustrando il suo dire con una quarantina di originali diapositive del più alto interesse, egli solleverà un lembo del velo che nasconde questa misteriosa terra dell'Africa orientale che costituisce l'ultimo grande impero ancora indipendente del Continente nero. Egli parlerà del Paese del Leone di Giuda, della sua pittoresca e selvaggia natura, delle sue genti semibarbariche, dei suoi costumi primordiali, dedicando attenzione particolare alle immense ricchezze del terreno, alle relazioni fra l'Etiopia e gli stati civili. E a questo proposito egli illumina di singolare luce in tutti i suoi allarmanti aspetti, il movimento fatto della penetrazione giapponese. Attraverso alla parola dell'oratore il nostro pubblico potrà conoscere gli aspetti più caratteristici della suggestiva terra, verso la quale muovono oggi, accompagnati dall'augurio più appassionato i giovani soldati d'Italia. A Trieste, a Fiume, a Venezia, a Vicenza, a Treviso, la conferenza sull'Abissinia di Mario Nordio ha richiamato grandi folle e ha dato luogo a vibranti manifestazioni. Non c'è dubbio che anche Udine risponderà all'invito che oggi le Gerarchie del Partito rivolgono alla popolazione perchè affolli la sala.

Gli ufficiali e i sottufficiali delle Forze Armate, gli ex combattenti e quanti s'interessano di studi coloniali, faranno bene a non lasciarsi sfuggire l'occasione di conoscere i vari aspetti del problema abissino, attraverso alla parola d'un profondo conoscitore dell'Africa, che è al tempo stesso un lucido e piacevole espositore.

La conferenza sarà tenuta nella Sala del Littorio, per concessione del Segretario Federale, alle ore 21. L'ingresso è gratuito per i soci muniti di tessera e a pagamento di lire due per i non soci.

Pro culle povere

Hanno offerto al Fascio Femminile pro culle povere: Primo Carlini L. 30 per festeggiare la nascita di un suo figlio; per analogo motivo Luigi Galliussi, L. 2; l'avv. Vincenzo Angeli, per onorare la memoria di Giuseppe Griffaldi, L. 20.

Imprudenza infantile

Ferito per lo scoppio d'un proiettile

Alcuni ragazzi di San Osvaldo, rinvenuto in un campo un proiettile da fucile, lo misero nel mezzo di un fochereilo improvvisato, disponendosi poi in giro in attesa del... «tuono». Lo scoppio è avvenuto e il proiettile ha colpito al collo uno degli spettatori, il piccolo Remo Modonutto d'anni 10 il quale ha riportato una ferita per cui è stato necessario il suo trasporto all'ospedale. Se la caverà in otto-dieci giorni.

Quattro biciclette... perdute ed una rinvenuta

Ieri sono state rubate quattro biciclette: a Olivo Adolfo d'anni 23 da Cividale in via Vittorio Veneto presso il panificio Paolini; a Giuseppe Majero d'anni 32 a Ceresetto fuori dello spaccio di sali e tabacchi; a Carissimo Govetto d'anni 38 a Lauzacco presso l'osteria Rodaro ed a Sigismondo Zuccolo di via Vendlo, in via Aquileia. A quest'ultimo sono state rubate pure le provviste ch'egli aveva fatto per casa: carne, riso, pasta, conserva e marmellata.

Di contro, la cronaca registra il rinvenimento di una bicicletta che Antonio Buffon ha trovato l'altra sera in via Cairoli. Il velocipede è stato depositato all'ufficio di P. S. ove l'interessato potrà rivolgersi per il recupero.

riflessi
Un borseggio

Un signore ha trovato in treno una valigia piena di gioielli. «Piena» è veramente una parola un po' grossa che ci porta alle fiabe di «Mille e una notte» poichè i pascià, i marajà, i Califfi, se girano per il mondo tengono le valigie «piene» di gioielli affettuosamente vicine. Di solito le valigie usano contenere pantofole, saponette in uso, spazzolini da denti, biancheria di ricambio. I gioielli, se ci sono, sono umiliati tra la plebaglia degli indumenti. In quella valigia trovata in treno i gioielli però c'erano, e quando il perfetto galantuomo che l'aveva rinvenuta l'ebbe consegnata ai funzionari della stazione, furono entusiasticamente periziati: centomila lire!

C'è un po' di differenza fra restituire una valigia e restituire centomila lire, quindi l'atto del galantuomo rivestiva un certo carattere di grandezza morale in quanto la sua onestà rifulgeva di gemme e non odorava di modestissimo cuoio. Riconsegnare una borsa con qualche pigiama o qualche colletto al distratto che l'ha smarrita è rendergli un bonario servizio; rimettere a disposizione del proprietario centomila lire è, invece, compiere un atto memorabile. La gioia di chi riacquisterà quel patrimonio illuminerà già in antecedenza chi procurerà tanta sorpresa e tanto piacere. Il.... trovatore restituendo quei gioielli, diventa un benefattore o per lo meno uno strumento della Provvidenza.

Ahimè, quei gioielli erano spacconi..: Si erano dati l'aria di valere centomila lire ma il proprietario dimostrò che ne valevano trecento. E' chiaro e lampante che, se fossero costati un milione, l'ottimo signore li avrebbe egualmente depositati all'ufficio degli oggetti rinvenuti, perchè è un galantuomo; ma quei gioielli e quella valigia non lo erano altrettanto. L'hanno derubato. Gli hanno promesso centomila lire di onorata soddisfazione morale e poi lo hanno borseggiato di novantanovemilasettecento.

GS

Il fortunato... volo di un ciclista

Fioravante Fabris d'anni 45 da Maiano, transitava ieri nel tardo pomeriggio, sulla propria bicicletta, per via Vittorio Veneto dirigendosi verso Piazza Vittorio. All'altezza di Piazza del Duomo, si è accinto a piegare verso sinistra; in quel mentre sopraggiungeva una «Balilla» n. 6358 che inevitabilmente ha colpito in pieno il malcauto ciclista lanciandolo, con un volo parabolico, lungi qualche metro. Il Fabris, un po' intontito, è stato subito soccorso e con la stessa automobile, trasportato all'ospedale ove gli sono state riscontrate lesioni ai piedi guaribili in... tre giorni.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All' E. O. A. — Per festeggiare l'onomastico di una insegnante, le alunne della 1.a inferiore A, (Magistrale Arcivescovile), L. 28.

Altre offerte

Per i poveri della parrocchia del Carmine e altre istituzioni, hanno devoluto in memoria di Giovanni Vidussi: Francesco Cotterli, Arnaldo Sbuelz, dott. Gino Rolatti, cav. Antonio Lenisa, Pietro Clocchiatti, Carlo Chiesa, Pietro Rizzi, Tullio Bongiorno, Angeli Mario, L. 10 ciascuno; Antonio Milanese, 5.

Alla Cucina Popolare. — In memoria di Giovanni Vidussi, per acquisto di buoni per pranzo ai poveri: Francesco Cotterli, Arnaldo Sbuelz, dott. Gino Rolatti, Antonio Lenisa, Pietro Clocchiatti, Carlo Chiesa, Pietro Rizzi, Mario Angeli, Tullio Bongiorno, L. 10 ciascuno; Antonio Milanese, 5.

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Elisa Bertoia ved. Pizzio Romano Romano, L. 5; rag. Cesare Mattioni, 5. — In memoria di Giuseppe Griffaldi: Del Cont Antonio, Giusto Vener, Franzolini Franco, Alfonso Pravisani, Magg. Giuseppe Seneca, rag. Ettore Driussi, Antonio Basutto, Enrico Santi, Dorta Fantini, L. 10 ciascuno.

STATO CIVILE DI UDINE

14 Marzo 1935 XIII

Nati:	2
Morti:	4
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Rubatto Domenico di Alessio — Pisenti Maria di Francesco.

Pubblicazioni di matrimonio

Rosset Giovanni meccanico con Bozzoli Pierina setaiola.

Matrimoni

Cicero Luigi Tommaso studente con Cionfero Idanna civile.

Morti

Gobbi Francesco fu Angelo di anni 62 metallurgico — Arosio Giovanni fu Giuseppe di anni 50 landaio — Vidoni Marino di Gregorio di anni 12 studente — Stefanutti Elisabetta vedova Marin fu Angelo di anni 81 casalinga.

Mortali conseguenze di un investimento automobilistico

Mercoledì abbiamo dato notizia di un investimento automobilistico avvenuto la mattina precedente sulla strada Colloredo di Prato-Udine in cui rimaneva gravemente lesionato, il ciclista Antonio Franzini d'anni 36 da Grions. Costui, come si ricorderà è stato accolto all'ospedale civile, in disperate condizioni a causa di sopravvenuta commozione viscerale. L'altra notte il poveretto, malgrado le cure prodigategli, cessava di vivere.

Cronaca minima

Le adesioni alla V. Fiera Nazionale dell'Artigianato di Firenze continuano ad affluire. Per la grande manifestazione, che si inaugurerà il 5 maggio ed avrà termine il 26, saranno in vigore le riduzioni ferroviarie del 50 per cento.

Una penna stilografica d'oro è stata smarrita l'altra sera nel tratto di strada: via Prampero - via Savorgnana, Piazza San Giacomo, via Zanon. Il rinvenitore è pregato di farla pervenire alla Amministrazione del nostro Giornale.

Urtata da un cavallo, la cinquantaquattrenne Luigia Tomadesso dimorante in via Gemona, è caduta a terra riportando escoriazioni alla regione sopraorbitale destra. E' stata medicata all'ospedale e giudicata guaribile in pochi giorni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia Romano Calò)

I rapaci, tre atti di Guglielmo Giannini. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Dick Turpin (Il bandito gentiluomo). - Emozionanti avventure e storia d'amore con Victor Mac Laglen. - Prezzi ribassati: lire 1, 1,70, 2,80. Val. le rid. Ore 17.

Eden

Incatenata. — Romanzo di grande passione e di vibrante amore. Colosso Metro con Joan Crawford e Clark Gable. «Radio Bengodi», comica a colori. Val. le rid. Ore 17.

Impero

La favorita di Carlo II. — Grandioso capolavoro storico interpretato da Anna Neagle e Cedric Hardwike. Grandioso successo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 9-60
Pubblicità 5-60

IL GIORNO

Calendario

15 marzo - venerdì (74-292).

S. Longino soldato; si dice che fosse lui a colpire con la lancia il petto di Gesù crocifisso sul Calvario; morì martire in Cappadocia, a Cesarea — S. Aristobulo, discepolo degli Apostoli e martire.

Diario Sacro

Quattro Tempora: astinenza e digiuno.

Ricorrenze storiche

1841. - Tentativo costituzionale di Cosenza. Cinque insorti sono uccisi, gli altri arrestati o dispersi.

1854. - Radetzky emana l'ordine del giorno perchè le truppe si confessino solo dai cappellani militari e afferma: «Il clero italiano, salvo eccezioni, appartiene ai nostri più aperti e pericolosi nemici».

1917. - Lo Czar nomina reggente il fratello Granduca Michele Alessandrovich. La rivoluzione russa dilaga.

1934-XII. - A Palazzo Venezia il Duce il Cancelliere austriaco Dollfuss e Goemboes trattano la situazione danubiana.

Fiere e mercati

Oggi: Flaibano — Maiano — Sacile.
Domani: S. Vito al Tagliam.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 15; minima 2,7.

* * *

Situazione barica. — L'area depressionaria che ieri aveva il minimo sullo stretto di Messina, si è spostata verso il sud-est ed interessa il basso Tirreno, lo Jonio, il Mediterraneo centrale ed il Mare di Levante. Un nucleo ciclonico avanza da nord-ovest sull'Islanda. L'anticiclone col massimo sulla Norvegia alquanto attenuato interessa le rimanenti regioni europee estendendosi fino all'Africa occidentale.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali venti in prevalenza moderati intorno nord, cielo nuvoloso, qualche precipitazione. Sulle regioni centrali venti moderati e quasi forti tra nord e maestro. Cielo nuvoloso con frequenti schiarite. Sardegna, venti moderati o quasi forti settentrionali sulla Sicilia tra ponente e maestro, cielo vario. Sulle rimanenti regioni venti moderati o quasi forti intorno nord, cielo nuvoloso con scarse precipitazioni e schiarite. Temperatura pressochè stazionaria o in lieve aumento. Mare agitato sull'arcipelago toscano e sul medio e basso Tirreno; il rimanente mosso.

La radio

Ore 20.45: Concerto di musica di Franz Lehar, poi canzoni folcloristiche italiane (Roma, Napoli, Bari); Concerto di musica da camera (Palermo) — Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Desiré Defauw (Milano, Torino, Genova, Firenze, Trieste, Bolzano).

Segnalazioni estere - Concerti Sinfonici - 21.30: Algeri — *Concerti variati* - 19: Monaco; 20.5: Oslo; 20.30: Droitwich; 21: Lipsia; Monaco, Koenigswusterhausen, Stoccarda; 21.10: Beromuenster; 21.15: Parigi P. P.; 21.30: Grenoble, Rennes, Strasburgo; 22: Madrid, Stoccolma; 22.5: Midland Regional; 22.10: Huizen; 22.25: Vienna; 22.45: Budapest; 23: Amburgo — *Opere* - 19.25: Vienna; 20: Copenaghen; 21: Bruxelles 1; 21.30: London Regionale; 23: Lussemburgo — *Musica da camera* - 18: Lyon-la-Doua; 19.15: Sottens; 21: Amburgo — *Soli* - 20.5: Varsavia; 20.15 Bruxelles 1; 20.30: Droitwich; 22.10: Hilversum — *Commedie* - 21: Radio Parigi; 21.30: Marsiglia — *Musica da ballo* - 21: Koenigsberg, 23: Copenaghen; 23.5: Varsavia, Lipsia; 23 e 215: Bruxelles 1; 23.30: Radio Parigi.

Consigli utili

Macchie di vino - Non è facile toglierle anche perchè il vino è spesso lavorato con sostanze chimiche. Trattandosi di vino puro basta coprire la macchia con sale leggermente inumidito, poi con un po' di cloro e sciacquando a lungo in acqua corrente. Si può anche usare, per le macchie più ribelli, cloro ed acido cloridico alternato, sciacquando sempre prima di passare dall'una all'altra sostanza. Se resiste ancora si può ricorrere ai vapori di zolfo accendendo sotto alla macchia (a conveniente distanza per non bruciarla) una candeletta di zolfo in modo che la stoffa sia investita in pieno dai vapori. Si sciacqua poi in acqua corrente.

In cucina

Stoccafisso alla veneta. - Prendete dello stoccafisso ben battuto e rimasto a bagno per 24 ore; apritelo toglietegli le lische, poi tagliatelo a rettangoli di 5 centimetri che riporrete in ordine sul tagliere. Condite con sale, pepe, poca cannella, un battutino di prezzemolo e aglio e un po' di farina bianca. Distendete i pezzi ben vicini sul fondo della padella in modo da coprirlo tutto. Tritate della cipolla abbondante e fatela rosolare in olio e burro; aggiungete delle acciughe disfatte, versate il tutto sullo stoccafisso, unendo un po' di latte. Coprite con un foglio di carta imburrata e ponete al forno moderato per tre quarti d'ora.

Trattoria comunale

Mattina: risotto di magro; pasta e fagioli; baccalà; pesce; vitello, polenta; contorni.

Sera: crema di piselli; pasta al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; bistecche; contorni.

ARTE E TEATRI

Stasera «giallo» al Puccini

La Compagnia di Romano Calò ci presenterà questa sera un lavoro in tre atti di Guglielmo Giannini «il rapace». Uno dei più efficaci e riusciti «gialli» del nostro teatro, presentato con lieto successo per la prima volta in questa stagione. E' un dramma coloniale che ha un avviluppante intrigo ma che attraverso l'afoso aggrovigliarsi delle situazioni lascia trapelare l'intenzione prima dell'autore, quella cioè di dar valore e giusta inquadratura ai sentimenti buoni che innati fioriscono nell'animo di ognuno. «I rapaci» sono i giganti della finanza che si combattono in lotte inumani senza soste, crudeli e talvolta mortali, dominati solo dal desiderio di dominare.

Romano Calò nella sua classica figura di poliziotto ci dirà questa sera il valore della sua arte.

La Padrona di tutti

La «Padrona di tutti» è la donna! (grazie tante!) ce lo dice Fiorita in una unica battuta di questa tenue rivista, tenue come il famoso filo conduttore che, si vede con molta buona volontà attraverso le peripezie di Galliano. Vorrebbe anche nel secondo atto darci qualche caricatura del film «La Signora di tutti» ma l'autore non c'è riuscito (forse va detto, a sua giustificazione, che il soggetto era un po' arduo). Ad ogni modo però la compagnia ha sostenuto bene questo fuoco di fila di numeri di varietà dando colore, movimento e freschezza alle scene discretamente curate e di gusto. Ne è sorto uno spettacolo piacevole, uno di quelli spettacoli che si sentono volentieri che immettono in noi una nota allegra e che ci mandano a letto canticchiando la «Carioca». Vogliamo di più?..

Annita Reghent è una soubrette vivace, elegante e gaia, non eccelle in forze vocali, ma sa ripagare a usura con il suo brio, il suo sorriso e la sua elasticità di danza. Anche Ines Darno non si sforza a cantare per compenso però... ha una bella espressione ed una graziosa figura. Galliano strafà. Fa ridere di gusto, ha delle buone trovate e delle spassose risorse comiche. Come un macchiettista molto curato ed efficace riesce il Carrera con una netta e buona dizione che lo distingue. Molto apprezzata l'orchestra diretta felicemente da Nino Padovani.

Domani a sera avremo un nuovo lavoro.

Recita filodrammatica di Piccole e Giovani Italiane

Dopo il successo ottenuto martedì sera dalla recita della commedia «Così va il mondo, bimba mia» di G. Gallina eseguita dalla compagnia filodrammatica delle Piccole e Giovani Italiane del II Comitato Rionale O. N. B., è stato deciso di ripetere tale recita domani alle ore 21 presso la Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte» in via Gorizia.

A questa rappresentazione può partecipare chiunque purchè ritiri il biglietto d'invito presso la Sede del II Comitato Rionale in via della Vittoria 11

SCHERMI

Incatenata.

Se il compito del resocontista cinematografico fosse soltanto quello di dire bene o male di un film a seconda se il pubblico lo abbia pregiato o nò, o se l'esteriorità formuli di questo, siano state più o meno ricche od indovinate, noi oggi, per commentare questa «Incatenata» dovremmo profondere incensi a piene mani sui facili tripodi dell'effimera cronaca cinematografica. Se invece volessimo andare in fondo, a scegliere fior da fiore, a trarre l'intimo delle cose, dovremmo risparmiarci un po' della fatica di cui sopra, ed andar un po' contro corrente, impalcandoci a retori e scrivendo che questo film diretto troppo saggiamente da Clarence Brown, è bello, sì, magnifico forse, ma fuori, nella forma, non nella sostanza. Perchè? La risposta è facile e difficile ad un tempo. Perchè non c'è anima, non c'è metà: c'è solo una tesi di convenzione, lo svolgimento magnifico di un tema che fin dalle prime battute possiamo presumere, l'orpello mirabile di un tutto effimero che non è che maschera. Se c'è un briciolo di spiritualità è molto: faremmo un torto alla sensibilità squisita degli interpreti tutti, primi la Crawford, il Gable, ed il Kruger, se dicessimo che quel pseudo intimismo che loro estrinsecano è vero ed è vita. «Incatenata», nel suo riflesso artificiale, o, meglio, superficiale, è uno dei films migliori, di tipo teatrale, che la Metro abbia prodotto: nei suoi riflessi umani, invece, è troppo irreale, troppo analitico, troppo equilibrato. La vera passione non può essere così. Quando uno s'incatena nel tempo stesso si esalta, non si rassegna o non si convenzionalizza, se non è un eroe od un asceta. Non possiamo credere infatti che in terra d'America oggi ci possano essere delle eccezioni che farebbero gridare al miracolo o al crucifige.

Questa è l'unica pecca, intima e forse retorica, che ha il film: nel resto è bello, è interessante, è perfetto, anche se non nuovo, anche se condotto sui binari troppo comodi della convenzione e del desiderata mondiale.

L'interpretazione, sensibilissima ed appropriata, è ottima e cinematograficamente ineccepibile. La regia è saggia, la tecnica di ogni tipo perfetta e degna del decennio Metro. La messa in scena è squisitamente elegante. Il film è offerto all'Eden.

Gamza

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Il Segretario Federale fra gli insegnanti medi

L'altro ieri, alle 16, il Fiduciario provinciale della Associazione Fascista delle Scuole Medie, nella sala del Fascio, presentò al Segretario Federale i gruppi di insegnanti medi di Cividale e di San Pietro al Natisone. Dopo aver ringraziato il gerarca della Provincia della nuova prova di interessamento per i problemi della scuola media data con il suo intervento alla riunione, il Fiduciario provinciale gli assicurò che tutti i componenti del gruppo, cioè tutti gli insegnanti medi di Cividale e di San Pietro, hanno piena coscienza della importanza del compito loro affidato dal Governo fascista e che nello adempimento di tale compito portano attività e passione.

Il Capo Gruppo di Cividale riferì, assicurando che tutti gli insegnanti sono inscritti all'A. F. S. e che tutti danno il loro contributo materiale, intellettuale e morale, dentro e fuori della scuola, al raggiungimento dei fini della Rivoluzione fascista. Esposte le condizioni dei diversi Istituti medi, concluse ringraziando il Segretario Federale della sua visita. Il Capo Gruppo di S. Pietro al Natisone, a sua volta, riferì sul funzionamento del suo gruppo ed espose il lavoro che si propone ancora di compiere.

Il Segretario Federale, dopo aver rilevato la importanza della Scuola media nel clima della Rivoluzione Fascista, e quella di queste Scuole in ispecie, prese atto delle relazioni fatte ed assicurò che è sua intenzione avvalersi sempre meglio della opera dei professori medi.

La riunione, alla quale hanno partecipato tutti i Capi di Istituto di Cividale e di San Pietro e i loro insegnanti, si è chiusa con il saluto al Duce.

Il Segretario Federale e il Fiduciario provinciale visitarono infine i locali del Liceo Ginnasio, quelli della Scuola di Tirocinio, della Scuola di avviamento professionale e del Convitto Nazionale, dove s'erano intanto riuniti a cordiale convegno tutti gli insegnanti dei due gruppi.

Il raduno notevole per il numero degli intervenuti e per l'affiatamento stabilitosi, darà senza dubbio, ottimi frutti.

Atti di fede nell' Opera Balilla

Quando per le strade, nelle loro perfette divise, sfilano le nostre legioni, la gran massa del pubblico applaude, ma fra essa non manca lo scettico. E a costoro che segnaliamo alcuni esempi per poter dimostrare la profonda coscienza e lo spirito di dedizione ed attaccamento all'Organizzazione dei Giovanissimi. Perchè e specialmente durante le operazioni del tesseramento che noi abbiamo agio di constatare il cammino compiuto. Ma, poichè queste note sono redatte solamente per gli scettici di professione ed i ciechi nati, preferiamo citare nomi e fatti, che stanno da soli a dimostrare quello che abbiamo detto. Gli Avanguardisti Iaconcig Giovanni, Cozzarolo Amedeo, Sturam Duilio, Sturam Bruno, Sturam Alberto, Prizzon Bruno ed altri, perchè sforniti delle cinque lire per l'acquisto della tessera, offrivano al Presidente del Comitato Comunale alcuni sacchi di legna pur di ottenere la tessera. La fede avrà supplito senza altro al dolce tepore del caminetto che è freddo. Il Balilla Zufferli Benito, che, raccolte delle castagne cadute nel bosco, le vendeva per ottenere le cinque lire occorrenti, ma con amarezza non riusciva a realizzare che ottantacinque centesimi. Si presentava alla Maestra Antonia Quarina, e, senza raccontare il modo con cui aveva ottenuto i soldi, li dava in acconto. E le maestre delle scuole rurali, le vere pioniere della nostra Organizzazione, conoscono lo sguardo luminoso dei piccoli organizzati, allorchè possono consegnare uno o due soldi in conto della tessera, che molte di esse con il loro stipendio, acquistarono dal Comitato Provinciale.

Questi piccoli sacrifici stanno a dimostrare come si formano lentamente le nostre legioni e perchè e lento, ma continuo l'aumento degli organizzati. Ecco perchè guardiamo con certezza assoluta il domani.

Concerto vocale di canti friulani

Domenica 17 corrente nel Teatro dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra sarà tenuto un concerto vocale di villotte e canti friulani eseguite dal quartetto friulano che fu ospite di Gabriele d'Annunzio al Vittoriale. Il quartetto è composto dal m.o Francesco Capello, da Luigi Sartori, da Alberto Sartori e dal m.o Ugo Spessot. Prima del concerto Ottavio Valerio dirà alcune poesie di Enrico Fruch.

Le elargizioni della Banca Cooperativa

La Banca Cooperativa di Cividale ha deliberato nel Consiglio del 12 corrente le seguenti elargizioni:

Al Segretario Federale dei Fasci per le Opere assistenziali lire 1500, all'Opera Nazionale Balilla Cividale, compreso il Patronato scolastico e la Colonia elioter. lire 350, Alla Congregazione di Carità e Casa di Ricovero lire 350, Al Segretario Pol. P.N.F. Cividale (Dopolavoro, Fascio femm., Fascio giovanile e istituzioni dipendenti) lire 500, Opera comunale Maternità e Infanzia lire 100, Consorzio antitubercolare di Udine lire 100, Società Operaja di M. S. Cividale lire 50, Giardino Infantile Cividale lire 50, Associazione Naz. Combattenti Cividale lire 50, Associaz. Naz. Mutilati Cividale lire 50, Ricreatorio maschile S. Cuore Cividale lire 50, Cassa Scolastica R. Ginnasio Liceo lire 50, id. id. Scuola Avviam. professionale lire 50, Istituto Orfani di Guerra Rubignacco lire 50, Scuola professionale Orsoline Cividale lire 50, Ricreatorio femminile Orsoline Cividale lire 50, Istituto fascista di coltura Cividale lire 50, Associazione Naz. Alpini Cividale lire 50, Opera Nazionale pro Aquileia lire 50. Totale lire 4050.

Il nuovo calmiere

Con ordinanza podestarile del 9 marzo 1935-XIII vennero stabiliti i seguenti prezzi massimi con decorrenza dall'11 marzo 1935-XIII sui generi appresso indicati:

Pane: Pane di lusso: cornetto ed altre forme fino a grammi 100, al Kg. L. 1.70 — Pane di lusso cornetto od altre forme da gr. 150 a 200, al Kg a lire 1.60 — Pane di prima qualità: forme di pasta molle e sfilatini da gr. 150 a 200, al Kg. a lire 1.55 — Pane comune: in forme da gr. 250, al Kg. a L. 1.30 — Pane comune: in forme da gr. 500, al Kg. L. 1.20. Il pane dovrà essere venduto ed acquistato esclusivamente a peso. E' fatto obbligo al fornaio di tenere in vendita tutte le qualità di pane sopra citate.

Generi diversi: Olio di oliva extra vergine al litro a L. 6.40 — Farina di granoturco gialla e bianca nostrana al Kg. a L. 0.80 — Farina per panificazione (franco stazione destino): farina tipo 0, al q.le a L. 132; farina tipo 1, al q.le a L. 125; farina tipo 2, al q.le a L. 116.

Restano invariati tutti gli altri prezzi e prescrizioni di cui i listini precedenti.

Infortunio sul lavoro

L'operaia Alba Petris di Pio, alle dipendenze della Filanda dell'ing. Marruchelli ex Moro, si produceva sul lavoro una ferita lacero-contusa al quarto dito della mano destra. E' stata dichiarata guaribile in giorni 15.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Margherita Coceani ved. Carbonaro, di recente scomparsa, la spett. famiglia dello ing. Giovanni Carbonaro ha disposto per le seguenti elargizioni: Alla Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III», L. 1000; all'Ente Opere Assistenziali, L. 1000; all'Istituto Friulano Orfani di Guerra, L. 500; al Giardino d'Infanzia «Principe Umberto», L. 500; all'Istituto delle Orsoline, L. 500; al Comitato comunale O. N. Maternità e Infanzia, L. 300; al Comitato comunale O. N. Balilla, L. 200.

POZZUOLO

Adunata di Giovani Fascisti

Si è avuta l'altra sera l'adunata dei Giovani Fascisti del Comune per ascoltare la parola dell'addetto militare ai Fasci Giovanili T. Col. Varvaro, che ha intrattenuto i giovani sugli scopi, l'importanza e la preparazione militare dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il col. Varvaro, è stato presentato ai giovani dal Segretario del Fascio, ha riscosso l'applauso vivissimo dei convenuti, che hanno intonato infine le canzoni del Fascismo.

L'adunata alla quale erano presenti tutte le autorità locali, si è sciolta col saluto al Duce.

ARTEGNA

L'assemblea dei lavoratori dell'industria

Si è svolta mercoledì sera, nella sala municipale, l'assemblea annuale dei lavoratori dell'industria del nostro Comune presenziata dal cav. Utimperghe dell'Unione Provinciale, con l'intervento delle autorità civili, politiche ed ecclesiastiche e di numerosissimi organizzati. Dopo brevi parole di saluto e di ringraziamento per l'opera svolta dal Sindacato a favore della classe lavoratrice arteniese, il Segretario del Fascio dichiarò aperta l'assemblea.

Il cav. Lucio Formisano — Delegato di Zona — si soffermò quindi sull'attività svolta durante l'annata e sullo scopo dell'importante raduno, passando poscia alla formazione dei Direttori preposti alle categorie dei lavoratori serici e muratori. Prese quindi la parola, tra la più viva attenzione, il cav. Utimperghe, che con un ispirato discorso, trascinando spesso gli intervenuti al più sincero entusiasmo, ha a grandi linee illustrato quanto il Fascismo ha fatto e va facendo per la classe lavoratrice italiana. Intrattenendosi particolarmente sulle recenti disposizioni legislative di natura sindacale, ne ha fatto risaltare il loro valore pratico ma soprattutto etico, atte a risolvere come sono non soltanto il problema economico dell'operaio, con un'equa distribuzione del lavoro, ma anche alla sua educazione morale e fisica.

Il camerata Utimperghe — le cui parole furono spesso interrotte da scroscianti applausi — chiuse l'assemblea col saluto al Duce, a cui risposero con entusiasmo i lavoratori intervenuti.

Funebri

Mercoledì, nel pomeriggio, si svolsero a Udine i funerali del compianto camerata Giuseppe Lugato. Alle estreme onoranze parteciparono il Segretario del Fascio e la Segretaria del Fascio Femminile, e numerosi arteniesi, che vollero così tributare l'ultimo saluto al giovane estinto, che durante il suo soggiorno nel nostro Comune — come dirigente la locale Società Elettrica — s'era fatto tanto amare ed apprezzare.

Alla giovane sposa ed ai famigliari rinnoviamo sentite condoglianze.

TOLMEZZO

Funebri Macorati

Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali della compianta signora Maria Pillinini in Macorati. All'accompagnamento della salma all'ultima dimora sono intervenute una rappresentanza delle Piccole e Giovani Italiane ed una delle Elementari femminili. Formatosi il corteo nei pressi dell'Ospedale civile, dopo le esequie in Duomo ha proseguito al cimitero; una fiumana di popolo che ha voluto attestare la solidarietà nel dolore e la simpatia alle famiglie colpite da questa sventura.

RIGOLATO

Le gare sciatorie

Domenica scorsa si svolsero le gare di sci per Avanguardisti e Balilla Moschettieri, indette dal locale Comitato Comunale dell'Opera Balilla. Le gare, alle quali hanno assistito le autorità locali ed una rappresentanza degli Alpini del Battaglione Tolmezzo, si sono svolte in un'atmosfera di giovanile entusiasmo, favorite dalla limpida giornata di sole. Ecco le classifiche:

Gara di mezzo fondo per Avanguardisti: 1. Gussetti Erminio in 39'11" — 2. Puntil Silla in 42'42" — 3. Pellegrina Gino in 43'13" — 4. Gracco Luigi in 45'28" — 5. Lino Lepre in 46'57" — 6. Durigon Dino — 7. Durigon Placido — 8. Pellegrina Guido — 9. Pellegrina Massimo — 10. Alfarè Ennio — 11. D'Agaro Giovanni — 12. Gortana Basilio — 13. Zanier Argiero.

Gara di mezzo fondo per Balilla Moschettieri: 1. Giuseppe Marzio in 28'50" — 2. Di Sopra Gino in 32' — 3. Lepre Giacomino in 37'17" — 4. Alfarè Tonalino in 32'40" — 5 Gussetti Pietro in 37' 17" — 6. Poli Remo — 7. Zanier Severo — 8. Lepre Giuseppe — 9. D'Andrea Roberto — 10. Vidale Attivo — 11. Gussetti Gino — 12. Gussetti Remigio.

RONCHIS DI LATISANA

Nel Fascio

La sera dell'11 corrente alla presenza dell'Ispettore di Zona, è stata effettuata da parte del Segretario del Fascio uscente, camerata Giovanni Todisco, la consegna del Fascio stesso al subentrante camerata Angelo Marsoni. L'Ispettore ha rivolto un ringraziamento al camerata Todisco per l'opera svolta nel periodo di ben tre anni a favore del Partito e delle organizzazioni ed ha tracciato le direttive al nuovo Segretario.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti e Giovani fascisti che ancora non hanno versato lo importo per la tessera anno XIII a regolarizzare la loro posizione entro il 25 corrente, avvertendo gli inadempienti, che dopo tale data saranno presi i provvedimenti del caso a loro carico.

CAMPOLONGO AL TORRE

Il rapporto del Fascio

Nella sala del Palazzo Municipale addobbata, con bandiere e tra le quali emergevano un grande ritratto del Duce, presenti i fascisti, il Fascio Femminile, le organizzazioni giovanili e gran parte della popolazione, è stato tenuto il rapporto del Fascio con lo scambio delle consegne tra il Segretario cessante co. Viscardo di Colloredo Mels ed il Segretario subentrante M. Antonio Deluisa. Era intervenuto il Cent. Zanello, che rappresentava il Segretario Federale.

Il Segretario cessante dopo aver porto il saluto al rappresentante la Federazione ha esposto con chiarezza, lasciando molte volte la parola alle cifre, quanto il Fascio di Campolongo ha fatto, durante i cinque anni in cui egli ha tenuto la carica. Ha chiuso ringraziando i membri del direttorio cessante per l'opera prestata, rivolgendo al nuovo Segretario un saluto augurale.

La relazione è stata approvata all'unanimità. Ha preso quindi la parola il nuovo Segretario, che ha tracciato il programma di attività da svolgere con la appassionata collaborazione di tutti i camerati.

Il cent. Zanello si è compiaciuto per l'opera fino ad ora compiuta, ed ha tracciato le direttive per l'anno XIII.

L'assemblea si è chiusa con il saluto al Duce e al canto degli inni della Rivoluzione.

Il gagliardetto del Dopolavoro

Domenica scorsa a Tarvisio, assieme con gli altri 130 gagliardetti dei Dopolavoro della Provincia, è stato inaugurato e benedetto il gagliardetto del Dopolavoro locale, che era accompagnato dal presidente e da numerosi dopolavoristi.

PALMANOVA

Agli Avanguardisti

Con sabato 16 corrente avrà inizio presso la sede il corso automobilistico per avanguardisti al quale sono iscritti una trentina di giovani. Tutti gli avanguardisti iscritti al corso capisquadra sono comandati di trovarsi quest'oggi alle ore 18 in sede per la lezione settimanale.

Alla Mostra Provinciale dell' Opera Balilla

Alla mostra del Balilla che sarà tenuta a Udine parteciperà anche il nostro Comitato con un modello di stanza in stile novecento. Da tempo sono iniziati e continuano i corsi di lavoro e di economia domestica per Giovani e Piccole Italiane.

Al cinema

Al cinema teatro Garibaldi sarà visionato sabato e domenica il film «Seconda Aurora» e lunedì e martedì il film «Io sono un evaso» con Paul Muni. Sulle scene spettacolo di varietà con cantanti e ballerini.

CODROIPO

Esami di Giovani Fascisti

Questa sera venerdì presso la sede del Comando locale del Fascio Giovanile di Combattimento, alla presenza dell'apposita commissione, si svolgeranno le prove per il giudizio finale sul grado di addestramento e d'idoneità al comando raggiunto dai Giovani della classe 1914 che hanno frequentato il corso allievi graduati.

Le squadre di palla al canestro

Sono in formazione anche presso il locale Comando le squadre di palla al canestro dei Giovani Fascisti. Questo sport sarà così praticato anche nella nostra zona.

La fanfara del Giovani Fascisti

Presso la sede del Comando locale dei Giovani Fascisti sono già da tempo iniziate le prove di teoria e solfeggio per i giovani che dovranno far parte della fanfara del locale Fascio Giovanile. Tra non molto tempo, anche la nostra cittadina potrà vantare una brava fanfara.

Al cinema

Domani sabato al Cinema Vittoria locale, avranno inizio le rappresentazioni del più grande film storico sul risorgimento italiano «Teresa Confalonieri».

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Ieri, 14 marzo, alle ore 17,30, dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, spirava serenamente nel bacio del Signore l'anima eletta del

Comm. GUGLIELMO DELSER

La vedova ILDE FROSSI DELSER, i figli ANGIOLA col marito ing. PIERO FINATO e la piccola NOEMI, il dott. GIUSEPPE e CARLO; la cognata LAURA CARNESALI DELSER coi nipoti dott. LEOPOLDO, ADELINA e MARIASSUNTA ed i PARENTI tutti, ne danno, angosciati, il dolorosissimo annuncio.

I funerali seguiranno sabato 16 alle ore 10 ant., partendo dallo Stabilimento Delser in Martignacco.

Per espressa volontà dell'Estinto, si prega di non inviare fiori, nè pronunciare discorsi.

Martignacco, 15 marzo 1935 XIII.

Comunicato

Il sig. Gino Basso di Alfonso imputato di ingiurie nei confronti del sig. Pietro Cuttini rivolge allo stesso pubbliche scuse per le offese proferite e lo ringrazia di non aver dato corso alla querela a proprio carico avanzata.

Basso Gino

Cassa Rurale di Paderno

I Soci della Cassa Rurale di Paderno, sono invitati ad intervenire all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci, che si terrà in Paderno nella Sede Sociale alle ore 9 antimeridiane del giorno di domenica 31 corrente, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. - Approvazione del Bilancio 1934;
2. - Ripartizione utili;
3. - Nomina delle cariche sociali;
4. - Varie.

Parte Straordinaria:
Approvazione nuovo Statuto.

Trascorsa un'ora da quella fissata, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione, e valida quindi con la presenza dei due terzi dei soci.

Il Presidente
LUIGI MOSCHIONI